

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

4 MAR 2000

=====

ADDI - 4 MAR 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	CARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 2864

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio
da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo,
per l'anno 2000 - Avviso pubblico Ob. 2.



OGGETTO: Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo per l'anno 2000 – Avviso pubblico Obiettivo 3 -

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore *PER LE POLITICHE DELLA SCUOLA, FORMAZIONE E LAVORO*

VISTO il Regolamento C.E. n°1260/99 del Consiglio del 21.6.1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che le procedure di programmazione e di attuazione;

VISTO il Regolamento C.E. n°1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi n°1, 2 e 3;

VISTO il Quadro Comunitario di sostegno per l'Obiettivo 3 – FSE 2000/2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei fondi strutturali;

CONSIDERATO che tale documento – articolato in assi prioritari – è attuato tramite Programmi Operativi;

VISTO il Programma Operativo della Regione Lazio approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n°665 del 29.2.2000, presentato alla Commissione Europea con il quale vengono specificate le priorità a livello territoriale e la ripartizione, attraverso un piano finanziario, delle risorse FSE suddivise per Asse e per i periodi di programmazione 2000/2006;

VISTO che la fase di negoziato avviata a livello comunitario su tali proposte programmatiche è in fase di conclusione ed è in corso di perfezionamento la relativa Decisione della Comunità Europea;

VISTO che al fine di dare avvio alla concreta fase attuativa e dotarsi di tutti gli strumenti di programmazione previsti, la Regione adoterà a breve anche il proprio Complemento di Programmazione che – sulla base delle decisioni concertate nell'ambito del partenariato regionale locale – specificherà le modalità di attuazione del Programma Operativo così come approvato dalla Commissione Europea a livello di misure;

VISTI gli artt. 7 e 14 Capo III delle disposizioni finanziarie del Regolamento C.E. n°1260/99 che individuando l'ammontare delle risorse disponibili per gli impegni di tutti i fondi strutturali per il periodo 2000/2006, indicano la quota di assegnazione all'Obiettivo 3 e stabiliscono che la durata dei Piani copre un periodo di sette anni a decorrere dall'01 gennaio 2000;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n°1297 dell'11.4.2000 e n°1416 del 21.4.2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n°1513 dell'11.5.2000 con la quale sono state approvate le tabelle del piano di finanziamento del Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 – 2000-2006;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria di tale piano per l'anno 2000 trova copertura sui capp.28950, 28951, 28952, 28953, 28954, 28955, 28956, 28957, 28958, 28959, 28960, 28961, 28962, 28963, 28964 del Bilancio 2000;



CONSIDERATO che la predetta deliberazione consiliare n°665 del 29.2.2000 autorizzava la Giunta regionale alla predisposizione ed alla esecuzione delle procedure di attuazione delle misure del Programma Operativo Obiettivo 3 – 2000-2006 Regione Lazio;

TENUTO CONTO della necessità di dare attuazione alle azioni di intervento previste nel predetto Programma Operativo della Regione Lazio che consolidano l'esperienza maturata nel precedente periodo di programmazione;

VISTO l'art.19 della L.R. 6/99;

RICHIAMATE, inoltre:

- la legge 21.12.1978 n°845 "Legge quadro in materia di formazione professionale e successive modificazioni";
- la L.R. n°23 del 25.2.1992 "Ordinamento della formazione professionale";
- la L.R. n°29/96 "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione";
- la L.R. n°38/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro";
- "il patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione" siglato il 22.12.1998 tra il Governo e le Parti sociali che si proficua tra l'altro di rendere coerenti le scelte indicate per la formazione integrata con le politiche attive del lavoro;
- la legge 24.6.1997 n°196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" con la quale tra le altre disposizioni viene promossa la sinergia tra istruzione, formazione e politiche del lavoro;

CONSIDERATO che la Regione intende promuovere interventi per lo sviluppo dell'occupazione attraverso l'approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti da realizzare con il contributo del F.S.E. per l'anno 2000 (Ob.3) di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che per le voci di costo ammissibili, non comprese nella D.G.R. 3904/96, i soggetti devono far riferimento alle **NORME DI AMMISSIBILITA'** del testo proposto dalla Commissione Europea – Febbraio 2000, così come acquisito in fase di negoziato, di cui all'Allegato B;

DATO ATTO che è opportuno pubblicizzare la presente deliberazione con l'allegato Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it;

CONSIDERATO che al termine delle istruttorie relative ai progetti pervenuti di cui all'Allegato A sopra citato verranno redatte le graduatorie di progetti semplici per Misure e di progetti complessi in ordine di punteggio conseguito, che consentiranno di finanziare le attività in esse comprese sulla base delle disponibilità finanziarie e delle priorità programmatiche regionali;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica C.I.P.E. del 5.11.1999 di approvazione del quadro finanziario programmatico per il periodo 2000/2006 FSE Obiettivo 3 che indica l'ammontare delle risorse di cofinanziamento nazionale;



DATO ATTO che le azioni di cui all'allegato Avviso Pubblico troveranno copertura finanziaria nell'ambito del programma operativo Obiettivo 3, FSE, 2000/2006;

VISTA la legge 127/97;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Avviso Pubblico che prevede di realizzare gli interventi ivi descritti che saranno finanziati con il contributo del FSE per l'anno 2000, Obiettivo 3, di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di ratificare l'Allegato B "NORME DI AMMISSIBILITA'", contenute nel testo proposto dalla Commissione Europea - Febbraio 2000 -, così come acquisite in fase di negoziato, che formano parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà diffusa sul sito Internet www.sirio.regione.lazio.it.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



16-7-2000

ALLEG. alla DELIB. N. 1861
DEL 4 AGO. 2000

bu ALLEGATO A
COMPOSTO DA N. 76 PAGINE

**ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA OPERATIVO DELLA REGIONE LAZIO**
*da realizzare con il contributo
del Fondo Sociale Europeo*

**AVVISO PUBBLICO
OBIETTIVO 3 - ANNO 2000**

1) PREMESSA

Il presente avviso pubblico si riferisce al programma operativo della Regione Lazio - Obiettivo 3 - che fa proprio l'obiettivo generale assegnato all'azione del F.S.E. dal Quadro Nazionale di Riferimento per lo Sviluppo delle Risorse Umane obiettivo 3, per il periodo 2000-2006, che è quello di "contribuire ad accrescere l'occupabilità della popolazione in età attiva e la qualificazione delle risorse umane anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità tra uomini e donne. Consiste altresì nel favorire i processi di ammodernamento e innovazione dei sistemi d'istruzione, formazione e lavoro".

Tale programma operativo tiene conto dei seguenti

OBIETTIVI GLOBALI

- Contribuire all'occupabilità dei soggetti in età lavorativa;
- Promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone esposte al rischio di esclusione sociale;
- Sviluppare un'offerta di istruzione, formazione professionale e orientamento che consenta lo sviluppo di percorsi di apprendimento per tutto l'arco della vita favorendo anche l'adeguamento e l'integrazione tra i sistemi della formazione, istruzione e lavoro;
- Sostenere le politiche di flessibilizzazione del mercato del lavoro, promuovere la competitività e favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità;
- Migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro;
- Migliorare i sistemi di monitoraggio, valutazione e informazione.

La strategia regionale per l'intervento del FSE, nell'ambito degli obiettivi globali indicati, tiene conto delle peculiarità del mercato del lavoro regionale e delle priorità che ne conseguono.

All'interno degli assi prioritari le iniziative del FSE si articolano in misure, le quali perseguono in maniera diversificata gli obiettivi specifici individuati dal Piano nazionale per l'Obiettivo 3, tenendo sempre in considerazione i seguenti:

OBIETTIVI TRASVERSALI

- "Società dell'informazione"
- "Pari opportunità"
- "Iniziative locali"



2) PIANO DI FINANZIAMENTO E SPECIFICHE DESTINAZIONI FINANZIARIE

C coerentemente con quanto previsto nel QCS Obiettivo 3 sono state individuate dalla Regione le seguenti linee generali di orientamento:

- per il periodo 2000-2006 è previsto lo stanziamento totale di 877.454.606 Euro, compreso il deflatore, di risorse pubbliche e private.
La ripartizione delle risorse pubbliche per fonte di finanziamento, invariate tra i diversi Assi ed a livello territoriale, è la seguente:
 - 11% Regione
 - 44% Stato
 - 45% F.S.E.

Alle risorse pubbliche stanziate si aggiunge un ammontare di finanziamento privato stimato in via indicativa in 7.307.460 Euro, che integra esclusivamente il piano di finanziamento relativo all'Asse D (5% del totale);

- almeno il 3% dei fondi disponibili deve essere riservato a progetti interregionali;
- almeno lo 0,5% dei fondi disponibili deve essere riservato alla Sovvenzione Globale di progetti rivolti al sostegno e sviluppo di imprese sociali nell'ambito della tipologia definita dall'art. 4 del regolamento N. 1784/1999 del Fondo Sociale Europeo (piccoli sussidi per capitale sociale);
- nel rispetto delle politiche di "main streaming" per le pari opportunità i progetti dovranno contenere azioni di pubblicizzazione e modalità organizzative che favoriscano la partecipazione delle donne alla formazione e al lavoro;
- almeno il 53,6% delle risorse dell'Asse A deve essere destinato all'obiettivo specifico "prevenzione", cioè alle Misure A1 e A2.
- Per dare maggiore forza ed efficacia agli interventi dell'Obiettivo 3, destinati a territori della Regione che rientrano nelle zone Obiettivo 2, si riserva per il finanziamento dei progetti F.S.E. di interesse di queste aree un differenziale positivo di risorse pari al 5% pro-capite rispetto all'ammontare di risorse mediamente destinate alle aree non territorializzate del Lazio.



3) MISURE INDIVIDUATE DAL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO 3 – 2000/2006

Il programma Operativo del FSE Obiettivo 3 è strutturato per Assi a ciascuno dei quali corrisponde l'attuazione degli obiettivi globali del FSE definiti in sede comunitaria.

Ogni Asse è articolato in Misure che si intendono attuare per il conseguimento degli obiettivi specifici.

Le Misure proposte all'interno di ciascun asse prioritario sono le seguenti:

Asse A – Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro

Misura A.1 Organizzazione dei servizi per l'impiego

Misura A.2 Inserimento e reinscrimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo

Misura A.3 Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi

Asse B – Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale

Misura B.1 Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

Asse C – Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione, dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità professionale

Misura C.1 Adeguamento del sistema della formazione professionale e del sistema dell'istruzione

Misura C.2 Prevenzione della dispersione scolastica e formativa

Misura C.3 Formazione superiore

Misura C.4 Formazione permanente



Asse D – Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nelle scienze e nella tecnologia

Misura D.1 Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del M.d.L. e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI

Misura D.2 Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione

Misura D.3 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini d'impiego

Misura D.4 Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico

Asse E - Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro

Misura E.1 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Asse F – Accompagnamento del programma operativo

Misura F.1 Azioni comprese nella regola generale

Misura F.2 Azioni escluse dalla regola generale (informazione e pubblicità, valutazione esterna, ...)



4) AZIONI IN ITINERE

La Regione ha già avviato azioni riguardanti le seguenti linee di intervento per la realizzazione del Programma Operativo Regionale:

1. Formazione Superiore Integrata C3 - *Azioni rivolte a persone*
2. Apprendistato A2-A3 *Azioni rivolte a sistemi, Azioni rivolte a persone*
3. Formazione Professionale Iniziale A2/C1/B1 - *Azioni rivolte a sistemi, Azioni rivolte a persone*
4. Educazione degli adulti C4 - *Azioni rivolte a sistemi, persone, accompagnamento*
5. Azioni formative riservate a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni A3 - *Azioni rivolte a persone*
6. Azioni formative per operatori Associazioni delle parti sociali D1 - *Azioni rivolte a sistemi*
7. Progetto per la creazione di una struttura di progettazione/ coordinamento e assistenza tecnica in riferimento ai Consiglieri di Pari opportunità E1 - *Azioni rivolte a sistemi*
8. Azioni formative rivolte agli operatori e dirigenti delle Aziende Sanitarie Locali D2 - *Azioni rivolte a persone*
9. Servizi per l'impiego A1 - *Azioni rivolte a sistemi*
10. Sostegno all'imprenditorialità D3- *Azioni rivolte a persone*
11. Assistenza tecnica per i vari ambiti di intervento C1/F2 - *Azioni rivolte a sistemi*



LE REGOLE

1) REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI PROPONENTI

I requisiti di ammissibilità dei soggetti candidati a realizzare i progetti proposti all'interno del presente Avviso Pubblico sono:

1. enti pubblici in possesso dei requisiti di cui all'art.5 lett.b) della L.845/78;
2. enti di diritto privato senza scopo di lucro aventi per fine la formazione professionale, in possesso dei requisiti di cui all'art.5 lett.b) della L.845/78;
3. imprese e consorzi di imprese costituite ai sensi dell'art.2602 C.C. che promuovano attività per nuove assunzioni, qualificazione o riqualificazione del proprio personale nel rispetto di quanto stabilito all'art.5 lett. b) ai numeri 2) e 7) della L.845/78;
4. persona fisica in possesso di requisiti richiesti dalle singole azioni se trattasi di formazione individualizzata;
5. organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa per la realizzazione di particolari progetti, nel rispetto di quanto stabilito all'art.5 lett b) della L.845/78.

I soggetti di cui ai pp.1 e 2 possono presentare azioni rivolte a personale non alle proprie dipendenze solo dietro esplicito incarico da parte dei soggetti titolari dei rapporti di lavoro.

Nel caso di presentazione di azioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di un determinato progetto, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione verrà dimostrata entro e non oltre 30 gg. dall'avvenuta approvazione del progetto presentato.

2) TIPOLOGIA DELLE AZIONI, DURATA E DESTINATARI

La programmazione dell'intervento Regionale, alla quale il presente Avviso Pubblico si riferisce, si rivolge ad iniziative a valenza transnazionale, nazionale, interregionale e regionale attraverso:

- azioni rivolte a strutture e sistemi finalizzati a migliorare l'offerta integrata delle politiche del lavoro, della formazione e dell'istruzione;
- azioni rivolte a persone per favorirne l'inserimento/reinserimento lavorativo comprese quelle per l'inclusione sociale e per le pari opportunità.
- azioni di accompagnamento attraverso l'erogazione di servizi, supporti all'efficacia delle misure, sensibilizzazione, informazione e pubblicità.

Le azioni ammesse a finanziamento saranno realizzate attraverso la presentazione di:

- progetti semplici che prevedono la realizzazione di singole azioni; ciascuna di esse pertanto deve essere riconducibile ad una sola tipologia;
- progetti complessi/integrati che prevedono contestualmente la realizzazione di una pluralità di azioni anche nell'ambito di diversi Assi e/o Misure.



La durata dei predetti progetti sarà da considerarsi variabile in funzione della complessità e della numerosità di azioni previste al loro interno, comunque riconducibile ad una durata, di norma, annuale comunque cantierabili.

I destinatari delle attività contenute nei progetti sono quelli previsti dagli Assi e dalle Misure considerate oggetto del presente Avviso e riportati nel P.O.R. Ob. 3 della Regione Lazio e sono indicati nella tabella del formulario A, Sezione F e formulario B, Sezione D2.



3) SISTEMA CLASSIFICATORIO DEI SETTORI E DELLE AZIONI

3.1 - Gli operatori sono tenuti ad utilizzare negli appositi spazi del formulario il sistema classificatorio, di seguito riportato, indicando sia il codice del Settore che la tipologia delle azioni.

CODICE	DESCRIZIONE SETTORE	CODICE	DESCRIZIONE SETTORE
01	Agricoltura, pesca e forestazione	09	Trasporti e spedizioni
01.01	Agricoltura, caccia e forestazione	09.01	Trasporti ed attività connesse
01.02	Mariittimo, pesca, piscicoltura e servizi connessi	09.02	Poste e telecomunicazioni
02	Industria	10	Assicurazioni, credito e finanza
02.01	Estrattiva	10.01	Assicurazioni, credito e attività finanziaria
02.02	Trasformazione minerali non metalliferi		
02.03	Metallurgica, metalmeccanica ed elettromeccanica	11	Servizi alle imprese e alle persone
02.04	Elettrico-elettronica e telecomunicazioni	11.01	Attività immobiliari
02.05	Chimica, petrolchimica e nucleare	11.02	Noleggio di macchine ed attrezzature
02.06	Gomma e plastica	11.03	Informatica, telematica ed attività connesse
02.07	Alimentare, delle bevande, del tabacco, agroindustria	11.04	Ricreazione e sviluppo
02.08	Tessile, maglieria	11.05	Attività promozionale e pubblicità
02.09	Abbigliamento	11.06	Attività di organizzazioni associative (economiche, professionali, ecc.)
02.10	Pelli, cuoio e calzature	11.07	Altre attività professionali (legali, selezione personale, ecc.)
02.11	Legno, mobile e arredamento		
02.12	Carta, cartotecnica	12	Pubblica Amministrazione
02.13	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	12.01	Pubblica Amministrazione
02.14	Altre industrie manifatturiere		
03	Artigianato artistico	13	Istruzione, formazione, orientamento
03.01	Artigianato artistico	13.01	Istruzione
		13.02	Formazione professionale
		13.03	Orientamento
04	Energia, gas ed acqua	14	Sanità e servizi sociali
04.01	Produzione e distribuzione di energia, gas ed acqua	14.01	Sanità
05	Edilizia	14.02	Servizi sociali
05.01	Edilizia		
06	Commercio e riparazioni	15	Spettacolo, sport e mass media
06.01	Intermediazione e distribuzione commerciale	15.01	Produzione, distribuzione e gestione di attività di spettacolo e sportive
06.02	Riparazione di autoveicoli, motocicli, beni personali e per la casa	15.02	Produzione, distribuzione e gestione di attività culturali e ricreative
		16	Beni culturali
07	Turismo e agriturismo	16.01	Conservazione, manutenzione e restauro di beni culturali
07.01	Turismo	16.02	Biblioteche
07.02	Agiturismo	16.03	Musei
08	Alberghi e ristoranti	17	Ambiente e territorio
08.01	Alberghi e ristoranti	17.01	Ambiente e territorio
		18	Plurisettoriale
		18.01	Plurisettoriale



Tipologie delle azioni

3.2

<i>Codici</i>	<i>Azioni rivolte a sistemi</i>
FO	Formazione
SU	Supporto alla integrazione sistemi
OR	Orientamento / consulenza
PO	Potenziamento attrezzature strutture
AC	Acquisizione materiale dedicato
IN	Sperimentazione figure integrazione
PR	Progettazione di percorsi
AN	Analisi dei fabbisogni
ST	Studi ed analisi sui target e modalità attuative

3.3

<i>Codici</i>	<i>Azioni rivolte a persone</i>
OR	Orientamento / consulenza
WO	Work experience
FO	Formazione
PI	Percorsi integrati di inserimento lavorativo
MO	Moduli professionalizzanti

3.4

<i>Codici</i>	<i>Azioni di accompagnamento</i>
IN	Sensibilizzazione, informazione o pubblicità
EM	Supporto all'efficacia delle misure

4) SUB APPALTO

E' vietato il subappalto totale dell'intervento finanziato. Si considera subappalto anche il frazionamento delle singole attività che compongono l'intervento in capo a singoli soci dell'Ente o dell'Impresa proponente. La delega a soggetti terzi di parte dell'attività è ammessa unicamente nei limiti di un apporto integrativo e non sostitutivo in relazione al soggetto titolare del finanziamento.

5) OPPORTUNITÀ AFFIDAMENTO

La Giunta Regionale si riserva di valutare, caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività loro affidate.

6) STANDARD DI QUALIFICA

In attesa del riordino delle qualifiche in corrispondenza a criteri comunitari i soggetti devono attenersi in relazione a questa materia a quanto stabilito nella DG 3904/96 nonché alle successive integrazioni contenute nella DG 8628/96 pubblicata sul BUR n. 5 del 20/2/97.



7) MODULO OBBLIGATORIO PER L'APPLICAZIONE DEL D. LGS. N. 626/94

Ogni intervento formativo, indipendentemente dalla sua tipologia, dovrà prevedere un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D. lgs. 626/94, di informazione/formazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo il seguente standard:

Struttura dell'intervento formativo

Finalità

Area di intervento

- conoscenza delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi;
- rispetto costante delle misure di prevenzione e sicurezza.

Attività

E' in grado di

- utilizzare le procedure atte a svolgere la mansione assegnata nel rispetto delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro, sia nella normale routine lavorativa che in occasione di anomalie del processo produttivo di frequente accadimento;
- utilizzare e conservare correttamente i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) messi a disposizione.

Conoscenze

Conosce:

- i rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro;
- le procedure riferite alla mansione;
- i D.P.I. utilizzabili;
- le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Articolazione dell'intervento formativo

Unità didattiche	Durata	Contenuti
1	2 ore	Aspetti generali del D. lgs. 626/94: la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro
2	2 ore	I soggetti della prevenzione: <ul style="list-style-type: none">- il medico competente;- il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti;- il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;- i lavoratori addetti al Pronto Soccorso, antincendio, evacuazione. Obblighi, responsabilità, sanzioni
3	2 ore	Il medico competente, la prevenzione e la sorveglianza sanitaria
4	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- Il ciclo produttivo del comparto e i principali rischi specifici- Misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro
5	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- Procedure riferite alla mansione- Rischi connessi alla propria mansione/posto di lavoro- Dispositivi di Protezione Individuale obbligatori- Obblighi, responsabilità, sanzioni
6	2 ore	<ul style="list-style-type: none">- Il servizio di prevenzione/protezione- I lavoratori incaricati dell'attività di pronto soccorso, di lotta



		antincendio e di evacuazione dei lavoratori - I piani di emergenza - Il soccorso antincendio - L'evacuazione
--	--	---

Modalità didattiche:

- lezioni frontali
- presentazione di casi

Valutazione dell'apprendimento

L'efficacia dell'insegnamento impartito verrà valutata attraverso la discussione in aula al termine di ogni unità didattica e/o tramite test formalizzati.

Certificazione

Al termine degli interventi dovrà essere rilasciata una certificazione attestante l'avvenuta formazione

8) MODALITÀ' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste dovranno essere indirizzate, in busta chiusa, a "Regione Lazio", Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro – Dipartimento 9, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00147 Roma, e dovranno essere sottoscritte a pena l'inammissibilità dal legale rappresentante (o dal procuratore speciale) del soggetto proponente e essere presentate in duplice copia (con pagine numerate progressivamente), di cui un originale regolarizzato ai sensi della normativa sul Bollo e contenere la documentazione richiesta e tutti gli elementi necessari per la valutazione della proposta

A tale scopo dovranno essere utilizzati e completamente compilati i formulari che figurano negli allegati.

Le richieste dovranno essere presentate entro e non oltre i seguenti termini: apertura iniziale con scadenza al 45° giorno (entro le ore 12.00) dalla data di pubblicazione del presente "Avviso" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

I soggetti interessati possono presentare richieste anche dopo la suddetta scadenza. Nel caso in cui risultassero, su alcune Misure, risorse finanziarie non assegnate nel predetto termine, dal 10 gennaio 2001 e successivamente ogni 90 giorni dalla tale scadenza (entro le ore 12.00) potranno essere presentate ulteriori richieste e si procederà alla formulazione di nuove graduatorie ed alla assegnazione degli interventi fino ad esaurimento delle risorse.

9) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le operazioni della valutazione, ad ogni scadenza, saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a. verifica d'ammissibilità, volta ad accertare:
 - la completezza della documentazione richiesta
 - la rispondenza delle azioni proposte alle finalità delle Misure
- b. verifica di idoneità tecnica che sarà accertata sulla base dei seguenti



criteri di valutazione:

<u>criteri</u>	<u>punt. max</u>
1. Caratteristiche del soggetto attuatore	20
✔ capacità organizzativa, logistiche e strutturali	
✔ livelli di efficacia / efficienza raggiunti	
✔ interrelazioni maturate con il territorio	
✔ eventuale certificazione ISO	
2. Analisi del fabbisogno / obiettivi del progetto	10
3. Struttura progettuale	
3.1 <i>Coerenza della struttura progettuale</i>	5
- Corretta articolazione delle azioni, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento	
3.2 <i>Qualità delle attività proposte, priorità, complessità, integrazione, loro grado di innovatività / sperimentalità, con correlati elementi oggettivi di verifica e cantierabilità</i>	10
3.3 <i>Occupabilità</i>	30
- Impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto	
4. Risorse umane	5
5. Economicità	5
- Parametri di costo	
6. Interregionalità dell'azione	5
Lettere di adesione delle amministrazioni regionali coinvolte	
7. Trasferibilità dell'esperienza e validità dei meccanismi di pubblicizzazione e diffusione	5
8. Coerenza con le politiche del "main streaming" per le pari opportunità	5
TOTALE	100



Il criterio di **interregionalità** dell'azione verrà utilizzato esclusivamente ove applicabile.

Al termine delle operazioni di valutazione sarà redatta la graduatoria per ciascun Asse/Misura dei progetti semplici e dei progetti complessi in ordine di punteggio conseguito, che consentirà di finanziare le attività in esse comprese sulla base delle disponibilità finanziarie e delle priorità programmatiche regionali.

10) VOCI DI SPESA PER TIPOLOGIA DI AZIONE

10.1 – Azioni di formazione

Le voci di spesa relative alle azioni di formazione sono quelle descritte nella D.G.R. n°3904 del 14 maggio 1996 e pubblicate sul supplemento ordinario n°1 al B.U.R. n°19 del 10 luglio 1996, elencate nella parte "Preventivo finanziario"

Dette voci di costo sono articolate nelle seguenti quattro categorie di spesa ammissibili:

a. Spese formatori	47%
b. Spese allievi	5%
c. Spese funzionamento e gestione	42%
d. Altre spese	6%

Il parametro finanziario per la formazione non potrà comunque superare £.25.000 ora /allievo.

Per il personale docente a "contratto d'opera" è ammessa la spesa massima per:

- Esperti per ruoli direttivi, imprenditori e formatori	max 150.000 ora
- Esperti iniziative post-laurea	max 150.000 ora
- Esperti per ruoli tecnici e amministrativi	max 130.000 ora
- Esperti in iniziative post-diploma	max 130.000 ora
- Esperti per ruoli tecnici e impiegati di concetto	max 110.000 ora
- Esperti per ruoli operai e impiegati d'ordine	max 100.000 ora

Tra i costi della docenza è ammissibile la retribuzione del titolare di impresa anche quando sia docente in corsi di formazione professionale presso la propria impresa (in questo caso essa va però subordinata ad apposita autorizzazione regionale e limitata a casi particolari e giustificati).

10.2 – Azioni non formative

Per le azioni non formative il preventivo presentato nella proposta dovrà contenere il dettaglio del calcolo delle seguenti macro-voci di costo per ogni azione e la durata in mesi:

- A) Progettazione /Analisi/Ricerca
- B) Generali di gestione
- C) Strumenti per la realizzazione delle azioni
- D) Promozione/Sensibilizzazione/Informazione e pubblicizzazione
- E) Risorse umane (consulenza, coordinamento, esperti settore)
- F) Incentivi e/o sussidi
- G) Destinatari (costi riferibili agli utenti)



Il dettaglio delle prodotte macro-voci deve far riferimento alle Norme di Ammissibilità del testo proposto dalla Commissione Europea del febbraio 2000, così come acquisite in fase di negoziato, allegato A.

Le spese di fidejussione non sono riconosciute ammissibili dal F.S.E.

Gli Enti che svolgono le attività previste dall'art.68 della L.144/89 sono esentati dalla presentazione della fidejussione.

10.3 - Azioni di studio e di ricerca

A. Spese relative alla prestazione professionale

Rientrano in questa voce il costo del lavoro indipendente e dipendente con qualifica di esperto (max L. 1.200.000 giorno/uomo), direttore di ricerca (max L. 1.200.000 giorno/uomo), ricercatore senior (max L. 900.000 giorno/uomo), ricercatore junior (max L. 500.000 giorno/uomo), rilevatore di dati (max L. 400.000 giorno/uomo), lavoro di redazione (max L. 500.000 giorno/uomo) delle strutture private incaricate della realizzazione di studi e analisi.

Sono ammissibili i salari dei dipendenti pubblici impegnati nell'esercizio delle attività.

Le spese relative alla prestazione professionale sono ammissibili nella misura massima del 50% del costo totale dell'intervento.

A1. Spese di viaggio, vitto e alloggio

Rientrano in questa voce tutte le spese di viaggi e trasferte sostenute per la realizzazione delle attività ammissibili secondo i criteri esposti nella struttura di rendicontazione per l'attività formativa.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili nella misura massima del 5% del costo totale dell'intervento.

B. Spese di funzionamento e gestione

Materiale di consumo e acquisti

Rientrano in questa voce i costi sostenuti e documentati per le attività di ricerca quali, ad esempio, collegamenti con banche dati, abbonamenti a pubblicazioni e bollettini congiunturali, l'acquisto di libri, statistiche, software specifici, ecc.

Rientrano inoltre in questa voce, nel caso dell'orientamento e formazione intervento, le spese sostenute per attività seminariali, pubblicazioni, predisposizione di strumenti audiovisivi, quali ad esempio costi tipografici, software, materiali audiovisivi.

I prodotti realizzati dovranno rimanere di proprietà del patrimonio pubblico.

Le spese di funzionamento e gestione sono ammissibili nella misura massima del 30% del costo totale dell'intervento.

C. Spese generali per attività particolari legate al progetto

Rientrano in questa voce i costi sostenuti dalla struttura, dettati da specifiche caratteristiche del progetto e comunque subordinate ad autorizzazione da parte dell'organismo committente (ad esempio linee telefoniche ad hoc, spese di affitto nel caso di attività che prevedano la creazione di sportelli informativi e servizi analoghi, ecc.)

Le spese generali per attività particolari legate al progetto sono ammissibili nella misura massima del 15% del costo totale dell'intervento.



11) CONVENZIONE

Nell'ipotesi in cui l'intervento risulti finanziabile il rapporto sarà regolato in base alle "convenzioni-tipo" allegate al presente provvedimento.

12) IVA

L'IVA è ammissibile solo se non è detraibile.
Il costo totale dell'intervento deve essere calcolato al lordo di IVA.

13) ONERI SOCIALI

Gli oneri sociali sui quali calcolare il reddito degli allievi vanno intesi al netto della fiscalizzazione.

14) ENTRATE

Va considerata entrata da dedurre dai costi totali presentati a contributo l'eventuale ricavo della vendita dei prodotti realizzati nel corso della formazione.

15) DOCUMENTAZIONE

Alle richieste dovrà essere allegata, **pena la non ammissibilità**, in copia unica la seguente documentazione:

15.1 - Obblighi comuni a tutti i soggetti

Il soggetto proponente deve allegare per ogni intervento la seguente dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante:

Dichiaro fin da ora di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni contrattuali espresse nella convenzione tipo (specificare in relazione all'azione, Obiettivo, Asse, Misura, annualità) _____

Pertanto la presentazione del progetto e la presente dichiarazione deve intendersi come proposta irrevocabile per mesi 6 ai sensi dell'articolo 1329 codice civile. Resta inteso quindi che il contratto sarà perfezionato ed efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1326 codice civile con l'avvenuta notifica della determinazione di approvazione e finanziamento dell'intervento.

data e firma del legale rappresentante
(con fotocopia documento di riconoscimento)



15.2 - Barriere architettoniche

Dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante attestante l'assenza di barriere architettoniche nei locali e relative pertinenze in cui si svolgono le attività formative secondo quanto disposto dall'art. 8 lett. C Legge n. 104/92.

15.3 - Documentazione relativa ai docenti, ai locali e alle attrezzature

L'Ente dovrà inoltre trasmettere la seguente documentazione:

- a) copia dei "curricula" del personale docente dipendente o assunto con prestazioni professionali;
- b) copia dei "curricula" del personale amministrativo previsto per l'intervento;
- c) copia dei "curricula" del personale utilizzato per l'attività, o assunto con prestazioni professionali;
- d) copia di lettera di incarico per il personale dipendente con indicato il ruolo da svolgere nell'intervento;
- e) dichiarazione di disponibilità di locali e di attrezzature in uso gratuito, in proprietà o in affitto;
- f) dichiarazione attestante che i locali e le attrezzature rispettano la normativa vigente in materia di sicurezza e salute.

15.4 - Documentazione per la certificazione antimafia

15.5 - Documentazione ulteriore per le imprese e i loro consorzi:

- a) copia del documento di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- c) certificato della cancelleria del tribunale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi, contenente dichiarazione di godimento dei diritti (r.d. 16-3-42, n. 267) e le cariche sociali.
- d) bilancio e relazione del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti dell'ultimo esercizio finanziario.

Inoltre le proposte rivolte alle aziende, anche se presentate da altri soggetti, per le azioni formative rivolte al proprio personale dovranno essere corredate dal parere espresso dalla rappresentanza sindacale interna o, in assenza di essa, dalle organizzazioni sindacali territoriali. Si prescinde dall'obbligo dell'esibizione del parere delle rappresentanze sindacali se queste non lo esprimano entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta. In questo ultimo caso, alla documentazione dovrà essere allegata la lettera di richiesta del parere con l'attestazione della data di ricezione da parte delle Organizzazioni sindacali competenti.

15.6 - Documentazione ulteriore per gli enti di diritto privato senza scopo di lucro:

- a) atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- b) certificato penale, non anteriore a sei mesi, del legale rappresentante;
- c) generalità e posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'Ente gestore presso i Servizi regionali.

15.7 - Documentazione ulteriore per gli enti di diritto pubblico

Copia autentica del provvedimento assunto dai competenti organi con il quale si delibera la presentazione della richiesta di finanziamento con espressa indicazione della persona autorizzata a sottoscrivere la stessa.



15.8 - Documentazione già in possesso dell'amministrazione

Qualora il soggetto proponente abbia già operato con l'amministrazione regionale, per la documentazione non soggetta a scadenza il soggetto dovrà indicare gli estremi di presentazione degli atti già depositati e comunque rimasti invariati.

15.9 - Modalità di informazione e pubblicità degli interventi

I soggetti proponenti dovranno rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e della pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali.

15.10 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della L.675/96 e successive modificazioni.

15.11 - Riedizioni delle azioni formative

Nel caso di riedizioni della stessa attività, il soggetto dovrà presentare un formulario per ogni azione, numerandone la progressione, e dovrà indicare dettagliatamente le motivazioni che ne inducono la riedizione.

L'amministrazione si riserva di valutare, caso per caso, l'accogliibilità di tali proposte e sempreché si tratti di azioni finalizzate all'occupazione, presentate dai soggetti che possono assumere gli allievi e, nel caso di occupati, dal numero dei dipendenti.

15.12 - Regola del "de minimis"

Le imprese beneficiarie dei contributi pubblici si obbligano a rispettare le regole del "de minimis" in vigore, così come previsto dalla normativa comunitaria, e ne presentano dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. La Commissione dispone infatti che, per rispetto della regola del "de minimis", l'ammontare totale degli aiuti destinati ad ogni singolo beneficiario (singola impresa) non può eccedere 100.000 Euro in tre anni. (Vedi Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie C 68 del 6/03/1996 e Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee Serie C 343 dell'11/11/1998). Per una migliore interpretazione degli indirizzi comunitari in materia di aiuti alla formazione si veda anche il documento relativo alla "Disciplina degli aiuti di stato per la formazione" pubblicato sulla GUCE, Serie C del giorno 11/11/1998.

16) DISPOSIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

L'ente è tenuto a presentare, nei termini e con le modalità previsti dall'art.16 della L.R. 6/99, la rendicontazione delle attività svolte.

Le spese relative all'autocertificazione di cui al predetto art.16 sono considerate costo ammissibile.



**DESCRIZIONE DELLE AZIONI NELLE MISURE OGGETTO
DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO**

ASSE A: Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

Misura A2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo.

→ **Obiettivo specifico 1** – Prevenzione della disoccupazione di giovani e adulti

Azioni rivolte a sistemi	S
---------------------------------	----------

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
 - Formazione formatori e operatori
 - Formazione degli operatori per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e individualizzati
 - Formazione e aggiornamento degli operatori dell'orientamento
2. Integrazione tra sistemi
 - Costruzione di prototipi e modelli di supporto all'integrazione fra sistemi

Azioni di accompagnamento	A
----------------------------------	----------

1. Informazione e pubblicità
 - Informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti.



ASSE A: Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

Misura A3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi.

→ **Obiettivo specifico 2** – Inscrimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata.

Azioni rivolte a sistemi	S
---------------------------------	----------

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
 - Formazione formatori e operatori
 - Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati
2. Qualificazione del sistema di governo
 - Consulenza e Formazione
 - Aggiornamento operatori delle organizzazioni datoriali per migliorare le competenze in materia di inserimento e reinserimento di disoccupati di lunga durata

Azioni rivolte a persone	P
---------------------------------	----------

1. Orientamento e consulenza
 - Interventi di job guarantee attraverso tutoraggio e assistenza
2. Formazione
 - Formazione post-obbligo formativo e post-diploma
 - Formazione nel campo dello spettacolo
 - Formazione per migliorare le competenze linguistiche
 - Formazione per il potenziamento delle attitudini relazionali e cognitive
 - Formazione per l'acquisizione di competenze avanzate nel campo delle nuove tecnologie. Saranno considerate prioritarie le azioni rivolte alla formazione nel campo della "new economy" quali:
 - Web master
 - Web designer
 - Web watcher / surfer
 - Project manager di e-commerce
 - Project / product manager
 - Intranet administrator
 - Progettista / specialista di "rete" TLC
 - Sviluppatore in area Internet / Multimediale
 - Programmatore Html / Java
3. Percorsi integrati di inserimento lavorativo
 - Azioni integrate che prevedono informazione, orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo. Saranno considerate prioritarie azioni rivolte a soggetti inseriti in cantieri scuola e lavoro nel settore ambientale delle aree naturali protette, finalizzati ad inserimenti lavorativi.



Azioni di accompagnamento | **A**

1. Informazione e pubblicità

- Informazioni rivolte alle imprese sulle diverse forme di incentivazione e modalità di rapporti di lavoro disponibili per l'assunzione dei disoccupati di lunga durata



ASSE B: Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale

Misura B1: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati

→ **Obiettivo specifico 3** –Favorire il primo inserimento lavorativo o il reinscrimento di soggetti a rischio di esclusione sociale

Azioni rivolte a sistemi | S |

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
 - Consulenza e Formazione formatori e operatori
 - Formazione degli operatori della transizione, della mediazione e di specifiche figure professionali (Operatori di strada, operatori di percorsi integrati, figure di intermediazione con compiti di accompagnamento)
 - Orientamento, consulenza e formazione degli operatori di settore pubblici e privati da impegnare in servizi specialistici per metterli in grado di progettare iniziative integrate di inserimento.

Azioni rivolte a persone | P |

1. Orientamento e consulenza
 - Orientamento informativo c/o professionale anche individuale rivolto a soggetti ed imprese
 - Consulenze personalizzate rivolte a soggetti ed imprese
2. Formazione
 - Formazione di base diretta a sostenere la transizione al lavoro di soggetti immigrati, disabili e svantaggiati
 - Formazione all'imprenditorialità nel campo dell'economia sociale
3. Percorsi integrati di inserimento lavorativo
 - Percorsi integrati mirati al rientro nella scuola e nei percorsi di formazione per consentirne un più agevole inserimento nel Mercato del Lavoro

Azioni di accompagnamento | A |

1. Supporto all'efficacia della misura
 - Azioni di assistenza tecnica e di sostegno psico-sociale attraverso percorsi stabiliti con i soggetti terzi, pubblici o privati, e con le imprese destinatarie.
2. Sensibilizzazione, informazione e pubblicità
 - Pubblicizzazione delle azioni e campagna di sensibilizzazione ed informazione a livello territoriale



ASSE C : Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale.

Misura C1: Adeguamento al sistema della formazione professionale

→ **Obiettivo specifico 4** – Adeguare il sistema della formazione professionale e dell'istruzione

Tutte le azioni che prevederanno la realizzazione a carattere interregionale delle attività verranno considerate prioritarie.

Azioni rivolte a strutture e sistemi | S

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione

- Costruzione di prototipi e modelli
 - Progettazione di nuovi modelli formativi
 - Certificazione delle competenze professionali e dei crediti formativi: costruzione di un sistema di unità formative capitalizzabili nel settore informatico ed applicazione del modello
- Consulenza e formazione formatori e operatori
 - Formazione dei formatori: bilancio di competenza percorsi di riqualificazione e aggiornamento
 - Formazione dei quadri e dei dirigenti del sistema formativo
- Potenziamento strutture dei soggetti attuatori
 - Rafforzamento del sistema regionale: sistemi informativi e telematici
 - Interventi sulle attrezzature e infrastrutture finalizzati a garantire l'adeguamento qualitativo di tutti i Centri Regionali Formazione Professionale, in funzione dell'attuazione delle deleghe alle Province (elenco a pag.75).

2. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione

- Potenziamento strutture dei soggetti attuatori
 - Acquisizione di materiale dedicato e di connessione di rete per l'apprendimento e la diffusione della società dell'informazione, nel ciclo dell'obbligo scolastico e formativo
 - Attrezzature e infrastrutture per l'adeguamento qualitativo dei soggetti formativi

Azioni di accompagnamento | A

1. Supporto all'efficacia della misura
 - Sviluppo di progetti in partenariato tra diverse regioni e soggetti
2. Sensibilizzazione, informazione e pubblicità
 - Informazione e pubblicizzazione delle azioni



ASSE C : Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale.

Misura C2: Prevenzione della dispersione scolastica e formativa

→ **Obiettivo specifico 4** – Adeguare il sistema della formazione professionale e dell'istruzione

Azioni rivolte a sistemi | **S**

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
 - Formazione personale
 - Formazione per operatori della formazione professionale
 - Formazione operatori scolastici
 - Sperimentazione della figura di "mediatore" tra famiglia, sistema scolastico e formativo

Azioni rivolte a persone | **P**

1. Orientamento e consulenza
 - Orientamento scolastico, formativo e professionale, counselling

Azioni di accompagnamento | **A**

1. Servizi
 - Iniziative innovative nell'ambito del diritto allo studio per garantire l'accesso a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione
2. Supporto all'efficacia della misura
 - Studio e sperimentazione di metodologie innovative per la valutazione degli apprendimenti e la motivazione degli allievi
 - Accompagnamento di transizione tra scuola e formazione all'interno della fascia di età soggetta a obbligo formativo
3. Informazione e pubblicità
 - Informazione e pubblicità sulle opportunità offerte e sui servizi esistenti



ASSE C : Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di: agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità e promuovere la mobilità professionale.

Misura C3: Formazione superiore

→ **Obiettivo specifico 5** – Promuovere un'offerta adeguata di formazione superiore

Azioni rivolte a sistemi	S
---------------------------------	----------

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione

- Costruzione di prototipi e modelli

- Progettazione di percorsi formativi integrati con la scuola, l'università, gli enti di formazione e le imprese nell'ambito degli IFTS, dei D.U. e delle lauree
- Modelli di percorsi personalizzati per il passaggio post-diploma/IFTs/D.U./Laurea

Azioni rivolte a persone	P
---------------------------------	----------

1. Formazione

- Professionalizzazione post-diploma *
- Borse di formazione per partecipazione ad attività formative Misure C3, D4 ed E1-vedi pag.29

2. Alta Formazione

- Moduli professionalizzanti nell'ambito dei percorsi universitari e nell'ambito dei D.U.
- Formazione post-laurea *
- Borse di formazione per partecipazione ad attività formative Misure C3, D4 ed E1-vedi pag.29

Azioni di accompagnamento	A
----------------------------------	----------

1. Supporto all'efficacia della misura

- misure a carattere socio-pedagogico per l'inserimento nei percorsi post-diploma e IFTS

* Saranno considerate prioritarie le azioni che proporranno professionalità innovative nel campo:

- Azioni innovative dirette a favorire l'incontro tra la domanda ed offerta di lavoro nei settori agricolo e agro-industriale
- Alta formazione nel campo di gestione di impresa
- Formazione per l'internazionalizzazione delle P.M.I.
- Formazione per il marketing strategico
- Formazione nel campo della "new economy"
- Formazione nella grafica digitale
- Formazione nel campo ambientale



ASSE D : Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia.

Misura D1: Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del M.d.L. e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI

→ **Obiettivo specifico 7** – Sostenere le politiche di rimodulazione degli orari e di flessibilizzazione del M.d.L. e sviluppare la formazione continua con priorità alle PMI e nella PA

Azioni rivolte a sistemi	S
---------------------------------	----------

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione

- Analisi dei settori che presentano una più alta percentuale di utilizzo delle forme di flessibilizzazione e rimodulazione degli orari.

Azioni rivolte a persone	P
---------------------------------	----------

1. Orientamento e consulenza

- Bilancio di competenze
- Orientamento

2. Formazione

- Formazione continua

- Formazione per il mantenimento e l'aggiornamento di competenze e saperi dei lavoratori interessati da forme contrattuali flessibili, incluso il lavoro interinale
- Formazione per la creazione di figure professionali capaci di operare nel campo delle politiche per lo sviluppo delle PMI
- Formazione dei lavoratori delle imprese (compresi imprenditori e dirigenti di imprese) di piccole e medie dimensioni ed artigiane soprattutto su tematiche trasversali, generali e coerenti con quelle che sono le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato

Azioni di accompagnamento	A
----------------------------------	----------

1. Servizi

- Consulenza ed accompagnamento per il consolidamento di PMI
- Analisi dei fabbisogni formativi interni e pianificazione degli interventi formativi
- Consulenza e supporto per incoraggiare l'adozione di strumenti di flessibilizzazione dell'orario di lavoro e del rapporto di lavoro, in un'ottica di incremento occupazionale e di attenzione alla componente femminile della forza lavoro

2. Informazione e pubblicità

- Informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti



ASSE D : Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia.

Misura D2: Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione

→ **Obiettivo specifico 7** – Sostenere le politiche di rimodulazione degli orari e di flessibilizzazione del M.d.I. e sviluppare la formazione continua con priorità alle PMI e nella PA

Azioni rivolte a sistemi | S

1. Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi

- Analisi dei fabbisogni per la formazione del personale nelle P.A
- Studio di un sistema per la formazione a distanza (FAD) dei dirigenti e dei funzionari dei Comuni
- Studio di un sistema di comunicazione telematica per le interazioni amministrative di base tra la Regione e Comuni

Azioni rivolte a persone | P

1. Consulenza e formazione

- Interventi di formazione del personale addetto al governo del sistema e delle parti sociali su aree direttamente collegate a favorire l'adozione di nuove procedure, modelli organizzativi, nonché l'attuazione di servizi nuovi o comunque profondamente rinnovati nel campo della formazione professionale continua
- Azioni formative per la creazione di figure professionali capaci di operare nel campo delle politiche per lo sviluppo locale e della salvaguarda ambientale
- Interventi di formazione del personale pubblico occupato coerenti con i risultati delle analisi dei fabbisogni
- Formazione dei dipendenti della Pubblica Amministrazione locale, con particolare attenzione ai temi della valutazione e delle nuove tecnologie informatiche

2. Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi

- Formazione del personale della P.A.
- Formazione per le parti sociali



ASSE D : Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia.

Misura D4: Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico.

→ **Obiettivo specifico 9** – Sviluppare il potenziale umano nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Azioni rivolte a sistemi **S**

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
 - Studi ed analisi sull'attuazione della misura
 - Studi ed analisi nel settore della ricerca con metodiche ripetibili
2. Formazione continua
 - Formazione del personale docente, di ricerca ed amministrativo delle Università della Regione, finalizzato ad accrescere le competenze manageriali e le capacità di dialogo con il territorio

Azioni rivolte a persone **P**

1. Formazione
 - Formazione post-diploma o alta formazione:
 - di esperti in interventi di audit scientifico-tecnologico
 - formazione a carattere manageriale specificatamente rivolta a favorire lo spin-off accademico
Il programma è rivolto a laureati con almeno 3 anni di comprovata esperienza nel campo della ricerca o a dottori di ricerca che svolgono la loro attività, anche attraverso assegni di ricerca, in istituzioni pubbliche
 - Borse di formazione per partecipazione ad attività formative Misure C3, D4 ed E1-vedi pag.29

Azioni di accompagnamento **A**

1. Informazione e pubblicità
 - Informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti



ASSE E : Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro

Misura E1: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

→ **Obiettivo specifico 10** – Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro

Azioni rivolte a sistemi	S
---------------------------------	----------

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
 - Operatori e consulenza
 - Interventi formativi finalizzati a creare nuove figure di "Agenti locali" per lo sviluppo dell'occupazione femminile
 - Interventi formativi integrati (formazione, inserimento lavorativo) per donne immigrate

Azioni rivolte a persone	P
---------------------------------	----------

1. Formazione
 - Azioni di supporto per sviluppare la partecipazione delle donne alle filiere scolastiche e formative ad indirizzo tecnico scientifico, nonché a percorsi formativi di alto livello, nelle professioni tecnico scientifiche
 - Borse di formazione per partecipazione ad attività formative Misure C3, D4 ed E1-vedi pag.29
2. Formazione continua
 - Attività di formazione e riqualificazione per favorire la crescita professionale delle donne occupate ed il loro ingresso/reingresso nel mercato del lavoro

Azioni di accompagnamento	A
----------------------------------	----------

1. Servizi
 - Pubblicizzazione e trasferimento buone prassi aziendali, gestione del personale, a favore della valorizzazione della professionalità delle donne



17) BORSE DI FORMAZIONE PER PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE Misure C3, D4 ed E1

A. - Sono finanziabili borse di formazione per la partecipazione a master o corsi di formazione e di alta specializzazione programmati, organizzati e gestiti da strutture pubbliche e private di comprovata validità ed esperienza.

I master ed i corsi di formazione ed alta formazione devono presentare le seguenti caratteristiche:

- il programma di attività formativa deve presentare elementi di elevata specializzazione con possibile interfunzionalità fra momenti d'aula ed esperienze sul campo;
- l'attività formativa deve concludersi con un esame e/o valutazione finale e rilascio di adeguata certificazione;
- l'attività formativa, comprensiva di eventuali stage, deve avere una durata minima di 600h di formazione e massima di 1800h da realizzare in un arco temporale non superiore a 18 mesi.

Non sono finanziabili borse di studio di formazione per la partecipazione a :

- seminari di studio, attività di ricerca, indagini, analisi e rilevazioni dati, dottorati di ricerca, specializzazioni ordinarie universitarie;
- attività formative in atto o già espletate dal richiedente al momento dell'inoltro dell'istanza;
- attività formative non rientranti nei limiti temporali di cui al precedente comma;
- attività formative realizzate con il concorso finanziario del FSE;

A 2 - Destinatari

Le borse di formazione per la partecipazione alle attività formative di cui al precedente punto A1 sono rivolte a quanti possiedono i seguenti requisiti:

- diploma di scuola media superiore
- diploma di Laurea
- stato di disoccupazione

Gli interessati in possesso dei predetti requisiti possono inoltrare istanza, in carta libera, all'Assessorato Scuola Formazione e Politiche per il Lavoro - Dipartimento 9 - producendo le seguenti autocertificazioni ai sensi della normativa vigente:

- dichiarazione di titolo di scuola media superiore o diploma di laurea (dal quale risultino gli esami sostenuti)
- dichiarazione di disoccupazione
- dichiarazione di stato di famiglia
- dichiarazione di residenza
- dichiarazione con cui il richiedente dichiara di non essere stato assegnatario di altra borsa di formazione e di non fruire per la attività formativa richiesta di altro contributo economico
- documentazione probatoria riguardante l'attività formativa per la quale si chiede la borsa di formazione da cui si evidenzino:
 - la tipologia formativa e la sua pertinenza con il titolo di studio posseduto dal richiedente
 - le caratteristiche strutturali del soggetto che organizza e gestisce l'attività formativa
 - la durata in ore dell'attività formativa ed i tempi del suo svolgimento
 - la sede di realizzazione
 - dichiarazione sui costi di partecipazione del soggetto
 - certificazione attestante il reddito familiare.



DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

L'entità del contributo economico assegnabile a titolo di borsa di formazione per la partecipazione alle attività formative di cui al precedente punto A1 è così determinata :

a) contributo per le spese di iscrizione fino ad un massimo di 15 milioni e per i residenti delle zone Ob.2 fino ad un massimo di 20 milioni;

contributo per le spese di frequenza e soggiorno per l'attività formativa documentata fino ad un massimo di Lire 15 milioni e per i residenti delle zone Ob.2 fino ad un massimo di 20 milioni.

MODALITÀ' DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

La graduatoria di ammissione verrà formulata tenendo conto del minor reddito

L'erogazione del contributo economico è disposta previa presentazione di fatture quietanzate per i costi relativi all'iscrizione e di attestati di partecipazione per i costi relativi alla frequenza.



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI ATTIVITA' FORMATIVA
OBIETTIVO 3
ANNO 2000**

TRA

la Regione Lazio

E

l'ente gestore

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all'ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione dell'intervento formativo presentato ai sensi dell'allegato bando di gara.

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92, i Regg. CE 2064/97, 1260/99, 1784/99 e la normativa regionale di riferimento - e si impegna a rispettarle integralmente.

L'Ente accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli.

**Art. 3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio all'attività formativa entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della determinazione di approvazione e finanziamento dell'intervento.

L'ente s'impegna altresì ad ultimare le operazioni corsuali, comprese le prove di accertamento finali, così come dichiarato nella proposta dell'attività formativa.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori a 30 giorni.

**Art. 4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.

**Art. 5
(Modalità di esecuzione)**

L'ente gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta formativa.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.



Art.6

(Bando per le selezioni)

L'ente gestore si impegna a pubblicare tempestivamente, ed almeno per una volta, il bando per le selezioni, redatto secondo lo schema allegato alla circolare della DG n. 3904/96 e successive modificazioni, in un giornale di stampa a diffusione nazionale.

Lo stesso dovrà essere affisso presso i Servizi per l'Impiego e presso la Regione, per almeno 20 giorni liberi prima delle eventuali prove di selezione.

Art.7

(Informazione e pubblicità)

L'ente gestore si impegna a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali.

Art.8

(Trattamento dati personali)

Il soggetto dichiara di accettare che tutti i dati personali che verranno forniti per la presentazione delle azioni da finanziare con il contributo del FSE saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della L.675/96.

Art.9

(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'importo del sovvenzionamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento all'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione nonché previa presentazione della certificazione antimafia.
2. secondo svincolo pari al 30% della sovvenzione entro 30 gg. dalla approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato ai sensi dell'art.16 della L.R. 6/99.

La garanzia fidejussoria deve coprire almeno il periodo di 12 mesi dal termine dell'attività formativa con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione.

Art.10

(Disciplina delle restituzioni)

L'ente gestore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla deliberazione n. del».

Art.11

(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art.24 della l.r. 25 febbraio 1992 n.23.

Art. 12

(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività formative oggetto della presente convenzione.



**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO
DI AZIONI NON FORMATIVE
OBIETTIVO 3
ANNO 2000**

TRA

la Regione Lazio

E

l'ente gestore

Si conviene e stipula quanto segue

**Art. 1
(Affidamento)**

La Regione Lazio affida all'ente gestore così come risulta costituito e rappresentato la realizzazione della proposta di azione/i presentata ai sensi dell'allegato bando di gara.

**Art. 2
(Disciplina del rapporto)**

L'ente gestore dichiara di conoscere la normativa sull'ordinamento della formazione professionale - in particolare la legge n. 845/78, la legge regionale n. 23/92, i Regg. CE 2064/97, 1260/99, 1784/99 e la normativa regionale di riferimento e si impegna a rispettarle integralmente.

L'ente accetta la vigilanza della Regione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controllo.

**Art. 3
(Termine iniziale e finale)**

L'Ente s'impegna a dare inizio all'attività entro e non oltre 30 giorni dalla notifica della determinazione di approvazione e finanziamento dell'intervento.

L'ente s'impegna altresì ad ultimare l'azione/i, entro e non oltre il periodo proposto nella richiesta.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione del competente ufficio regionale, detti termini possono essere prorogati di ulteriori a 30 giorni.

**Art. 4
(Ulteriori adempimenti)**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati l'Ente si impegna a tenere tutte le registrazioni presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso la sede centrale del soggetto stesso.



Art. 5
(Modalità di esecuzione)

L'ente gestore si impegna a svolgere l'intervento finanziato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta.

Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla struttura regionale competente e da quest'ultima autorizzata.

Art. 6
(Informazione e pubblicità)

L'ente gestore si impegna a rispettare rigorosamente il Regolamento Comunitario vigente relativo al tema dell'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali.

Art. 7
(Trattamento dati personali)

Il soggetto dichiara di accettare che tutti i dati personali che verranno forniti per la presentazione delle azioni da finanziare con il contributo del FSE saranno trattati dall'Amministrazione regionale nel rispetto della L. 675/96.

Art. 8
(Modalità di erogazione dell'importo)

L'importo del sovvenzionamento verrà erogato in due rate secondo le seguenti modalità:

1. primo svincolo pari al 70% dell'ammontare complessivo del finanziamento all'inizio dell'attività e previa presentazione di fattura e documentazione attestanti la stipula di fidejussione bancaria o assicurativa a copertura di un importo pari all'anticipazione, nonché della certificazione antimafia.
2. secondo svincolo pari al 30% della sovvenzione entro 30 gg. dalla approvazione del rendiconto che dovrà essere presentato ai sensi dell'art. 16 della L.R. 6/99.

La garanzia fidejussoria deve coprire almeno il periodo di 12 mesi dal termine dell'attività formativa con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione.

Art. 9
(Disciplina delle restituzioni)

L'ente gestore si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro lo stesso termine di 90 gg. mediante versamento su c/c postale n. 00785014 intestato alla tesoreria della Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento «Restituzione parte sovvenzione non utilizzata per lo svolgimento delle attività formative di cui alla deliberazione n. del».

Art. 10
(Disciplina sanzionatoria)

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applica l'art. 24 della Lr. 25 febbraio 1992 n. 23.

Art. 11
(Divieto di cumulo)

L'ente gestore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le azioni formative oggetto della presente convenzione.



REGIONE LAZIO OBIETTIVO 3 (Regg. C.E. 2064/97, 1260/99, 1784/99) PROPOSTA ATTIVITA' FORMATIVA SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE	2000
---	------

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'AZIONE	FORMULARIO A
--------------------------------------	---------------------

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Codice Settore **Codice tipologia azione**

(cfr. tabelle pagg. 8 e 9)

A.3 Soggetto attuatore _____

A.4 Tipologia soggetto
 Impresa o Consorzio di imprese Ente di formazione Ente pubblico ATI

A.5 Misure e numero utenti

Assi-Misura	N. utenti	Assi-misura	N. utenti
<input type="checkbox"/> A.2 Inscrittamento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> C.3 Formazione superiore	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> A.3 Inscrittamento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di 6 o 12 mesi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> D.1 Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del M.d.L. e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> B.1 Inscrittamento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> D.2 Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C.1 Adeguamento del sistema della formazione professionale e del sistema dell'istruzione	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> D.4 Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C.2 Prevenzione della dispersione scolastica e formativa	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> E.1 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	<input type="text"/>

A.6 Tempi di realizzazione in mesi

A.7 Costo totale dell'azione

Quota a carico soggetto
 Per l'asse D

A.8 Sede prevalente delle attività
 Città _____ Provincia _____ Via _____
 Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.1 - Operatori pubblici e privati in possesso dei requisiti ex art. 5 lett. b L. 845/78

B.1.1 Soggetto attuatore _____

B.1.2 Codice fiscale _____

B.1.3 Partita Iva _____

B.1.4 Rappresentante legale _____

B.1.5 L'Ente svolge attività convenzionate rivolte all'obbligo formativo? Sì No

B.1.6 L'operatore dispone di strutture, risorse e personale destinati stabilmente ad attività formative?

Sì No

B.1.7 L'Ente ha svolto interventi con la Regione Lazio? Sì No

Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia corso	Tot. ore	N° allievi qualificati	N° allievi occupati *

* Compilare per ciascun corso l'allegato 1

B.1.8 L'Ente ha svolto altri interventi con la Regione Lazio? Sì No

Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia intervento	Periodo



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.2 Imprese, Consorzi di Imprese

Per l'Asse D compilare anche se il soggetto attuatore è B.1

B.2.1 Ragione Sociale _____

B.2.2 Natura giuridica _____

B.2.3 Data Costituzione _____

B.2.4 Codice fiscale/Partita IVA _____

B.2.5 Rappresentante legale _____

B.2.6 Sede legale _____

Città _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.7 Sede operativa _____

Città _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.8 Attività economica _____

B.2.9 Organico aziendale attuale

B.2.10 Andamento organico nell'ultimo triennio

Licenziati/dimessi

Negativo

C.F.L.

Da + 1% a + 10%

Apprendisti

Oltre + 10%

Operai specializzati

C.I.G./C.I.G.S.

Impiegati amm. e tecnici

Quadri e dirigenti

Totale

B.2.11 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio rivolti ai propri dipendenti ?

Sì No

Se sì, compilare la tabella dell'allegato 2

B.2.12 L'intervento proposto è finalizzato a specifiche occasioni d'impiego ?

Sì No

Se sì, quanti allievi saranno assunti ? n.

B.2.13 Descrivere le prospettive occupazionali



Sezione B – INTERRELAZIONI MATURE CON IL SISTEMA
SOCIALE E PRODUTTIVO PRESENTE SUL TERRITORIO

B.3.1 Indicare le attività realizzate, non formative, che testimoniano il legame della struttura formativa con il sistema delle imprese e del mercato del lavoro del territorio dove è dislocata la sede operativa.

a) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione

b) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione

c) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione



Sezione D - OBIETTIVI

D.1 Descrizione profilo professionale

D.2 Indicare conoscenze, capacità o abilità, capacità relazionali ritenuti necessari per poter ricoprire il ruolo descritto

1) conoscenze

2) capacità operative e abilità pratiche

3) capacità relazionali



Sezione F. - STRUTTURA DEL CORSO

E.1 Descrizione dell'intervento didattico in relazione agli obiettivi indicati nella parte D

E.2 Moduli , Unità didattiche e materiali di studio

E.3 Strumenti di verifica intermedi e finali.

E.4 Esplicitare se gli strumenti indicati al punto E.3 sono stati prodotti per il corso, se già esistenti sul mercato, se già utilizzati in precedenza



Sezione F - CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' FORMATIVA

F.1 Disoccupati

	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	In cerca di prima occupazione	
2.	In cerca di occupazione	
	Totale disoccupati	

F.2 Occupati

		NUMERO
1.	Lavoratore autonomo	1.1. Libero professionista
		1.2. Imprenditore o coimprenditore
		1.3. Lavoratore in proprio
2.	Dirigente	
3.	Direttivo o Quadro	3.1. Amministrativo
		3.2. Tecnico professionale
		3.3. Commerciale
		3.4. Altro
4.	Impiegato	4.1 Amministrativo
		4.2 Tecnico
		4.3 Commerciale
		4.4 Altro
5.	Altro lavoratore dipendente	5.1 Operaio specializzato
		5.2 Altre mansioni operative
		5.3 Altro
	Totale occupati	



Sezione G - REQUISITI DI ACCESSO E MODALITA' DI SELEZIONE

G.1 Requisiti minimi di accesso

		Specifica
1	Nessun titolo	
2	Licenza elementare	
3	Licenza Scuola media inferiore	
4	Qualifica di Istituto professionale	
5	Diploma Scuola media superiore	
6	Diploma universitario – Laurea breve	
7	Laurea	
8	Altro	

G.2 Modalità e criteri di selezione

- Prove
- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Prove attitudinali di base | <input type="checkbox"/> Elaborati scritti |
| <input type="checkbox"/> Prove oggettive di competenza | <input type="checkbox"/> Prove pratiche |
| <input type="checkbox"/> Prove di abilità | <input type="checkbox"/> Colloqui |
| <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | <input type="checkbox"/> Questionari |

Descrizione:



Sezione H - CAPACITA' LOGISTICHE

H.1 Locali e attrezzature

In conformità alle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza cfr. suppl. ordinario n.1 al BUR n. 19 del 10/07/1996 pag. 7 lett. b

Sede/i formativa (indirizzo/i) _____

Numero aule	
Attrezzature d'aula	
Numero laboratori	
Attrezzature laboratori	
Valore delle attrezzature se di proprietà	
Valore delle attrezzature in affitto	
Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato	

Eventuale altra sede

Numero aule	
Attrezzature d'aula	
Numero laboratori	
Attrezzature laboratori	
Valore delle attrezzature se di proprietà	
Valore delle attrezzature in affitto	
Valore per allievo delle attrezzature da utilizzare a prezzo di mercato	



I.5 Descrivere eventuali convenzioni e collaborazioni previste – ruolo e modalità organizzative con:

scuola

Collaborazione con Enti

Imprese Università

Istituti di ricerca, ecc.



Sezione L - CERTIFICAZIONI

L.1 Descrizione attestato rilasciabile

- Nessun attestato
- Attestato frequenza
- Qualifica professionale
- Specializzazione professionale
- Certificato di competenze superiori
- Altro - descrivere



PREVENTIVO DI SPESA

Obiettivo 3 Asse: Misura: Tipologia:

Intervento:

Numero Allievi : Ore: Parametro massimo: 25.000 h/allievo

Ente Gestore: ()

Sede Formativa:

VOCI	Categoria A: Spese Formatori	IMPORTO	TOTALI
A1	Dipendenti pubblici.		
A2	Dipendenti organismi di formazione/aziende.		
A3	A "Contratto d'opera"		
A4	Rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A1	Codoc., Tut., Tut. form. a dist., Doc. sost., Dir. corso-progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A2	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto, dibend. enti pubb.		
A3	Codoc., Tutor, Tutor form. a dist., Docen. sost., Dirett. corso-progetto a "contratto d'opera".		
A4	Codoc., Tutor, Tutor di form. a distanza, Docen. di sostegno, direttore di corso e di progetto, rapporti con università pubbliche o private, imprese istituti di studi e ricerche.		
A5	Spese di viaggio, vitto e alloggio.		

Categoria B. Spese Allievi.

B1.1	Indennità oraria allievi disoccupati.		
B1.2	Rimborsazione ed oneri personale dipendente.		
B1.3	Rimborsazione formatori della F.P.		
B1.4	Allievi in CIG, CIGS, iscritti liste mobilità.		
B1.5	Allievi autonomi e imprenditori.		
B1.1	Assicurazione: INAIL, privata aggiuntiva.		
B2.1- B2.2	Spese viaggio vitto e alloggio.		

Categoria C: Spese Funzionamento e Gestione.

C1.1	Attrezzature affitto - Leasing				
C1.1	Attrezzature ammortamento.				
C1.1	Attrezzature manutenzione ordinaria				
C1.2	Materiale didattico.				
C1.3	Indumenti protettivi.				
C1.4	Formazione a distanza.				
C2.1	Personale amministrativo ed ausiliario dipendente.				
C2.2	Personale amministrativo ed ausiliario a "Contratto d'opera".				
C2.3	Personale amministrativo ed ausiliario - Servizi imprese.				
C3.1	Immobili: affitto				
C3.1	Immobili: ammortamento.				
C3.1	Immobili: condominio				
C3.1	Immobili: manutenzione locali e pulizia.				
C3.2	Cancelleria e stampati.				
C3.2	Ammortamento attrezzature per attività non didattiche.				
C3.2	Assicurazione.				
C3.2	Energia.				
C3.2	Spese postali e telefoniche.				
C3.2	Riscaldamento e condizionamento.				
C3.2	Gas.				
C3.2	Acqua.				
C3.3	Spese varie e di gestione.				
C3.4	Collegamenti telematici e spese telefoniche formazione a distanza.				
C4	Spese cariche sociali.				

Categoria D: Altre Spese.

D1.1	Preparazione intervento formativo personale interno.				
D1.1	Preparazione intervento formativo personale esterno.				
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale interno.				
D1.2	Elaborazione dispense didattiche personale esterno.				
D1.2	Spese copie dispense.				
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale interno.				
D1.3	Selezione partecipanti predisposizione prove personale esterno.				
D1.4	Pubblicità del corso.				
D2.1	Orientamento partecipanti: personale interno.				
D2.2	Orientamento partecipanti: personale esterno.				
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale interno.				
D3	Preparazione materiali per la formazione a distanza personale esterno.				
D4	Esami finali.				
D4	Selezione allievi.				



Sovvenzione L. Quota a carico Ente L. * TOTALE I. L.

* solo asse D per formazione occupati da imprese

REGIONE LAZIO OBIETTIVO 3 (Regg. C.E. 2064/97, 1260/99, 1784/99) PROPOSTA AZIONE NON FORMATIVA SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE	<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; padding: 2px;">2000</div>
---	---

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'AZIONE/I	<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; padding: 2px;">FORMULARIO B</div>
--	--

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Codice Settore **Codice tipologia azione/i**

(cfr. tabelle pagg. 8 e 9)

A.3 Soggetto proponente _____

A.4 Tipologia soggetto
 Impresa o Consorzio di imprese Ente di formazione Ente pubblico ATI

A.5 Misure e numero utenti

Assi-Misura	N. utenti	Assi-misura	N. utenti
<input type="checkbox"/> A.2 Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti nella logica dell'approccio preventivo	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> C.3 Formazione superiore	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> A.3 Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di 6 o 12 mesi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> D.1 Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del M.d.L. e della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> B.1 Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> D.2 Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C.1 Adeguamento del sistema della formazione professionale e del sistema dell'istruzione	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> D.4 Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> C.2 Prevenzione della dispersione scolastica e formativa	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> E.1 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	<input type="text"/>

A.6 Tempi di realizzazione

A.7 Costo totale dell'azione/i

Quota a carico soggetto

Solo per l'asse D

A.8 Sede prevalente delle attività

Città _____ Provincia _____ Via _____
 Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.1.1 Soggetto attuatore _____

B.1.2 Codice fiscale/Partita IVA _____

B.1.3 Rappresentante legale _____

B.1.4 Sede legale _____

B.1.5 L'Ente ha svolto attività formativa con la Regione Lazio Sì No
 Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia corso	Tot. ore	N° allievi qualificati	N° allievi occupati *	Periodo

* Compilare per ciascun corso l'allegato I

B.1.6 L'Ente ha svolto altri interventi con la Regione Lazio Sì No
 Se sì, compilare il quadro sottostante

Provincia	N. prog.	Tipologia intervento	Periodo

B.1.7 Indicare i finanziamenti pubblici regionali, nazionali e comunitari assegnati negli anni 1997-1998 e 1999 per le varie attività

Anno	Riferimenti finanziamenti/contributo	Importo



Sezione B - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

B.2 Imprese, Consorzi di Imprese

B.2.1 Ragione Sociale _____

B.2.2 Natura giuridica _____

B.2.3 Data Costituzione _____

B.2.4 Codice fiscale/Partita IVA _____

B.2.5 Rappresentante legale _____

B.2.6 Sede legale _____

Città _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.7 Sede operativa _____

Città _____ Via _____ CAP _____

Provincia _____ Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

B.2.8 Attività economica _____

B.2.9 Organico aziendale attuale

B.2.10 Andamento organico nell'ultimo triennio

Licenziati/dimessi

Negativo

C.F.L.

Da + 1% a + 10%

Apprendisti

Oltre + 10%

Operai specializzati

C.I.G./C.I.G.S.

Impiegati amn. e tecnici

Quadri e dirigenti

Totale

B.2.11 L'Azienda ha già svolto interventi con la Regione Lazio rivolti ai propri dipendenti ?

Sì No

Se sì, compilare la tabella dell'allegato 2

B.2.12 L'intervento proposto è finalizzato a specifiche occasioni d'impiego ?

Sì No

Se sì, quanti allievi saranno assunti ? n:

B.2.13 Descrivere le prospettive occupazionali



Sezione B – INTERRELAZIONI MATURE CON IL SISTEMA
SOCIALE E PRODUTTIVO PRESENTE SUL TERRITORIO

B.3.1 Indicare le attività realizzate, non formative, che testimoniano il legame della struttura formativa con il sistema delle imprese e del mercato del lavoro del territorio dove è dislocata la sede operativa.

a) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione

b) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione

c) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione



REGIONE LAZIO OBIETTIVO 3 (Regg. C.E. 2064/97, 1260/99, 1784/99) PROPOSTA ATTIVITA' DI RICERCA SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE	2000
--	------

Sezione A - CONNOTAZIONE DELL'AZIONE	FORMULARIO C
--------------------------------------	---------------------

A.1 Denominazione dell'intervento: _____

A.2 Codice Settore (cfr. tabelle pagg.8 e 9)

Codice tipologia

A.3 Soggetto attuatore _____

A.4 Tipologia soggetto

pubblico

privato

A.5 L'indagine riguarda fabbisogni formativi di:

comparti economico-produttivi categorie sociali

Aree territoriali competenze trasversali

A.6 Durata dell'indagine in mesi

A.7 Costo totale dell'indagine

Persona da contattare _____ Funzione ricoperta _____
 Telefono _____ Fax _____ E-mail _____



B.9 Indicare le attività realizzate, non formative, che testimoniano il legame della struttura formativa con il sistema delle imprese e del mercato del lavoro del territorio dove è dislocata la sede operativa.

a) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione

b) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione

c) sede operativa (indirizzo) _____

Anno	Tipo di attività realizzata	Descrizione



Sezione C - DESCRIZIONE DELL'INDAGINE

C.1 Descrivere a quali fabbisogni risponde la ricerca

C.2 Descrivere sinteticamente l'ambito dell'indagine

C.3 Descrivere gli obiettivi dell'indagine



C.4 Tracciare il modello generale della ricerca, completando lo schema seguente

Fasi	Obiettivi	Metodologie	Strumenti	Personale coinvolto	Tempi



PREVENTIVO DI SPESA

Obiettivo: 3

ATTIVITA' DI RICERCA _____

ENTE _____

VOCI	CATEGORIA	%		
A	CATEGORIA A SPESE CONSULENTI E RICERCATORI			
	A.1 Spese relative alla prestazione professionale	50		
	ESPERTI			
	DIRETTORE DI RICERCA			
	RICERCATORI SENIOR			
	RICERCATORI JUNIOR			
	RILEVATORI DATI			
	LAVORO DI REDAZIONE - dettagliare			
	A.2 Spese di viaggio, vitto e alloggio	5		
	TOTALE CATEGORIA A			
B	CATEGORIA B SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE	30		
	Materiale di consumo e acquisiti			
	Collegamenti con banche dati, abbonamenti a pubblicazioni, bollettini			
	Acquisito di libri, statistiche, software specifici			
	Attività seminariali, pubblicazioni, predisposizione di strumenti audiovisivi (tipografia, software, materiali audiovisivi)			
	TOTALE CATEGORIA B			
C	CATEGORIA C SPESE GENERALI PER ATTIVITA'	15		
	Linee telefoniche ad hoc			
	Spese di affitto per sportelli informativi e servizi analoghi			
	Altro - dettagliare			
	TOTALE CATEGORIA C			
	TOTALE BUDGET	100		



ELENCO CENTRI REGIONALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

C.R.F.P.	C.A.P.	PROV.	INDIRIZZO	PREF.	TELEFONO	FAX
ROMA - ADRIATICO	00141	RM	VIA DEI MONTI LESSINI 6	06	87197210	8171061
ROMA - MAGGIORE	00185	RM	VIA G. GIOLITTI 21/2C	06	7027209	70309966
ROMA - VIA CASSIA	00189	RM	VIA CASSIA 472	06	3314643	33660196
ROMA - VIA DELLA SETA	00178	RM	VIA ALESSANDRO DELLA SETA 20	06	7231345	72675294
MARINO	00047	RM	VIA FERENTUM S.N.C.	06	93660246	93661258
CASTELFUSANO ALBERGHIERO	00122	RM	VIA DELLE QUINQUEREMI 112	06	5627967	5627967
CASTELFUSANO COMMERCIO	00122	RM	VIA CAPO SPERONE 52 c/o I.T.I.S. Faraday	06	56389476	5684522
CASTELFUSANO INDUSTRIA	00122	RM	VIA CAPO SPERONE 52 c/o I.T.I.S. Faraday	06	5684254	584664
CIVITAVECCHIA INDUSTRIA	00053	RM	VIA TERME DI TRAIANO S.N.C.	0766	21217	590203
CIVITAVECCHIA COMMERCIO	00053	RM	VIA TERME DI TRAIANO S.N.C.	0766	35016	55016
CAVE	00033	RM	CONTRADA CAMPO 7/B	06	9580096	95000100
AMATRICE	02012	RI	VIALE SATURNONO MUZZI 6	0746	8255589	8255598
LATINA ALBERGHIERO	04100	LT	VIA PISCINARA SINISTRA I	0773	630581	630581
LATINA COMMERCIO	04100	LT	VIA PISCINARA SINISTRA I	0773	632452	632452
LATINA I.E.E.	04100	LT	VIA PISCINARA SINISTRA I	0773	630610	630610
LATINA INDUSTRIA MECCANICA	04100	LT	VIA PISCINARA SINISTRA I	0773	632624	632624
SORA	03039	FR	VIALE SAN DOMENICO 23	0776	813560	850303
VITERBO	01100	VT	VIA ULDERICO RICHELLO 8/B	0761	250814	250814
CIVITACASTELLANA	01033	VT	VIA PETRARCA S.N.C. LOC.FONTANELLE	0761	518116	549141



AVVISO PUBBLICO OBIETTIVO 3 - ANNO 2000	pag.	1
1) PREMESSA	pag.	1
2) PIANO DI FINANZIAMENTO E SPECIFICHE DESTINAZIONI FINANZIARIE	pag.	2
3) MISURE INDIVIDUATE DAL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO 3 - 2000/2006	pag.	3
4) AZIONI IN ITINERE	pag.	5
LE REGOLE	pag.	6
1) REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI PROPONENTI	pag.	6
2) TIPOLOGIA DELLE AZIONI, DURATA E DESTINATARI	pag.	6
3) SISTEMA CLASSIFICATORIO DEI SETTORI E DELLE AZIONI	pag.	8
4) SUB APPALTO	pag.	9
5) OPPORTUNITA' AFFIDAMENTO	pag.	9
6) STANDARD DI QUALIFICA	pag.	9
7) MODULO OBBLIGATORIO PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS. N.626/94	pag.	10
8) MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE	pag.	11
9) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE	pag.	11
10) VOCI DI SPESA PER TIPOLOGIA DI AZIONE	pag.	13
11) CONVENZIONE	pag.	15
12) IVA	pag.	15
13) ONERI SOCIALI	pag.	15
14) ENTRATE	pag.	15
15) DOCUMENTAZIONE	pag.	15
16) DISPOSIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITA' FORMATIVA	pag.	17
DESCRIZIONE DELLE AZIONI NELLE MISURE OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO	pag.	18
17) BORSE DI FORMAZIONE PER PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' FORMATIVE MISURE C3, D4 ED E1	pag.	29
CONVENZIONE TIPO A	pag.	31
CONVENZIONE TIPO B	pag.	33
FORMULARIO A	pag.	35
FORMULARIO B	pag.	52
FORMULARIO C	pag.	68
ELENCO CENTRI REGIONALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	pag.	75



ASSE A: Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro.

Misura A3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi.

→ **Obiettivo specifico 2** – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata.

Azioni rivolte a sistemi | S

1. Supporti alla qualificazione del sistema dell'offerta di formazione
 - Formazione formatori e operatori
 - Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati
2. Qualificazione del sistema di governo
 - Consulenza e Formazione
 - Aggiornamento operatori delle organizzazioni datoriali per migliorare le competenze in materia di inserimento e reinserimento di disoccupati di lunga durata

Azioni rivolte a persone | P

1. Orientamento e consulenza
 - Interventi di job guarantee attraverso tutoraggio e assistenza
2. Formazione
 - Formazione post-obbligo formativo e post-diploma
 - Formazione nel campo dello spettacolo
 - Formazione per migliorare le competenze linguistiche
 - Formazione per il potenziamento delle attitudini relazionali e cognitive
 - Formazione per l'acquisizione di competenze avanzate nel campo delle nuove tecnologie. Saranno considerate prioritarie le azioni rivolte alla formazione nel campo della "new economy" quali:
 - Web master
 - Web designer
 - Web watcher / surfer
 - Project manager di e-commerce
 - Project / product manager
 - Intranet administrator
 - Progettista / specialista di "rete" TLC
 - Sviluppatore in area Internet / Multimediale
 - Programmatore Html / Java
3. Percorsi integrati di inserimento lavorativo
 - Azioni integrate che prevedono informazione, orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Saranno considerati prioritarie anche iniziative a soggetti inseriti in contesti a rischio nel settore ambientale delle aree naturali protette, inserimenti finalizzati ad



Allegato B

COMPOSTO DI N. 63 PAGHE

ALLEG. alla DELIB. N. 1861

DEL 21 MARZO 2000

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROPOSTA COSTI AMMISSIBILI

periodo 2000-2006

Roma, 25 febbraio 2000



1) INTRODUZIONE E NOTE METODOLOGICHE PRELIMINARI.

Sulla base di quanto disposto dai Regolamenti comunitari che costituiscono il riferimento ordinamentale per quanto riguarda l'operatività del Fondo Sociale Europeo nel prossimo periodo di programmazione 2000-2006, la problematica dei costi ammissibili assume un'importanza di assoluto rilievo soprattutto in considerazione dell'allargamento delle funzioni e dei compiti del fondo stesso, chiamato ad assumere il ruolo di strumento finanziario dell'attuazione della politica europea per l'occupazione.

D'altra parte, analogamente al periodo precedente di programmazione, è necessario fissare criteri e definizioni quanto più possibili unitari alle Amministrazioni titolari di Programmi operativi, rispetto alle categorie e voci di costo ammissibili al finanziamento FSE.

Ciò richiede una forte, specifica e tempestiva attenzione da parte delle autorità nazionali e regionali competenti.

Tale necessità è imposta principalmente da due considerazioni:

- 1) il Fondo Sociale Europeo, rispetto alla configurazione tradizionale, ha notevolmente ampliato la prospettiva delle proprie missioni, superando, a livello di azioni ammissibili, anche la trivalenza che ne ha caratterizzato la più recente operatività (attività formative, rafforzamento sistemi, aiuti all'impiego e azioni di accompagnamento). Tale considerazione è avvalorata dall'apertura degli ambiti di intervento comunitari sostenuta dall'articolo 3 "Attività ammissibili" del nuovo Regolamento del FSE;
- 2) per determinate tipologie di azione ("Iniziativa comunitarie" e "Azioni innovative e assistenza tecnica" di cui rispettivamente agli articoli 5 e 6 del Regolamento 1784/99) è prevista la possibilità che il Fondo Sociale Europeo copra anche misure finanziabili sulla base dei Regolamenti degli altri Fondi Strutturali (Regolamenti n. 1783/99, n. 1257/99 e n. 1263/99). Tale interpretazione appare confermata anche dalla proposta di Regolamento relativo all'ammissibilità delle spese concernenti i progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali, in fase di elaborazione da parte della Commissione e che dovrebbe sostituire l'attuale normativa denominata SEM 2000.



Come già anticipato, la necessità di revisione dell'attuale strumentazione sollecita pesantemente l'assunzione di un ruolo attivo da parte delle autorità nazionali e regionali, tenuto conto soprattutto di due ulteriori disposizioni Regolamentari:

- 1) secondo le coordinate stabilite dal Regolamento generale (n. 1260/99 – art. 30) e conformemente al principio di sussidiarietà, ai costi ammissibili si applicano le pertinenti norme nazionali ove manchino norme comunitarie, le quali possono essere definite dalla Commissione quando appaiano necessarie per garantire un'applicazione equa ed uniforme del Fondo strutturale nella Comunità (la previsione richiama la circostanza che per essere sostenuto e riconosciuto ammissibile un costo non solo deve essere riconducibile allo strumento comunitario ma deve essere anche previsto dalla norma nazionale);
- 2) per quanto riguarda specificamente il Fondo Sociale Europeo è prevista l'assunzione di determinazioni pertinenti alla riconoscibilità o meno dei costi ove si dispone che "...è necessario definire le spese ammissibili al contributo del Fondo nel quadro del partenariato." (11° considerando del Regolamento n. 1784/99).

Come è noto un costo non ha i requisiti per essere ammesso alla partecipazione dei Fondi se è stato effettivamente sostenuto dal beneficiario finale prima della data di ricezione della domanda d'intervento da parte della Commissione. Tale data, fatto salvo quanto disposto al comma 4 dell'articolo 52 "disposizioni transitorie" del Regolamento 1260/99, costituisce il termine iniziale per l'ammissione dei costi. Ciò significa che risultano riferibili allo strumento comunitario i costi sostenuti già di fatto a far data dal 1 gennaio 2000: si evidenzia di conseguenza assolutamente impellente riuscire a definire in tempi rapidi ed in partenariato il quadro dei costi ammissibili. Si tratta di una esigenza necessaria sia per rendere immediatamente attuativi gli interventi che le amministrazioni titolari di programma prevedono nei loro documenti di programmazione (POR e Complementi di programma) sia per minimizzare il rischio che per timore di incorrere in casi di non o dubbia riconoscibilità dei costi le Autorità di gestione continuino a realizzare solo le filiere più consolidate di intervento, rinviando ed in parte compromettendo l'efficacia innovativa delle nuove strategie delineate.

Peraltro, è evidente la difficoltà di pervenire in tempi rapidi alla definizione, ragionata e completa, di tutte le possibili fattispecie di costo conseguenti all'attivazione delle Misure e Azioni in fase di definizione nell'ambito degli strumenti della programmazione nazionale e comunitaria.



Si propone pertanto una metodologia che preveda tre fasi di lavoro che presumibilmente avranno la seguente tempistica:

<i>fase</i>	<i>descrizione</i>	<i>tempi</i>
1	una prima <u>definizione</u> delle più importanti (e forse anche maggiormente innovative) fattispecie di costo di cui è richiesta l'ammissibilità, ed una <u>catalogazione uniforme a livello nazionale</u> delle principali azioni previste per ciascuna delle misure dei Programmi Operativi nelle tre categorie (aiuti alle persone, ai sistemi e misure di accompagnamento) per il cui sostegno finanziario il fondo è concesso.	<i>Conclusa.</i>
2	pervenire alla composizione di una <u>determinazione condivisa e sufficientemente disaggregata delle diverse fattispecie di costi ammissibili, ad ammissibilità incerta</u> , per cui si chiede un lavoro in <u>partenariato con la Commissione</u> , ed infine di certa <u>non ammissibilità allo stato della normativa nazionale e comunitaria in materia</u> .	<i>Da avviarsi con la trasmissione del presente documento alla Commissione e da concludersi in concomitanza con l'approvazione dei Programmi Operativi</i>
3	Pervenire alla definizione, nell'ambito della configurazione generale delle categorie di costi ammissibili, di una <u>codificazione condivisa a livello nazionale delle classi e voci di costo che possono comporre tali categorie generali</u> , favorendo così la <u>configurazione di processi quanto più omogenei possibile per quanto riguarda la preventivazione e la consuntivazione dei costi</u> (attraverso anche la definizione di schemi comuni alle diverse Autorità di gestione). Tale codificazione potrebbe essere poi recepita all'interno delle diverse procedure regionali.	<i>Da avviarsi subito e concludersi nel più breve tempo possibile.</i>

Nella sezione che segue si propongono alcune prime riflessioni che appaiono emergere dal lavoro effettuato nella prima fase del processo menzionato.



Una classificazione in forma tabellare delle principali macro voci di costo riferibili alle attività di ciascuna misura, così come desumibili dai Programmi Operativi ob. 3, conclude questa nota.

L'elencazione delle tipologie di azione richiamata in detta classificazione non ha ovviamente la pretesa di essere esaustiva ma assume quale obiettivo esclusivamente quello di sintetizzare le principali fattispecie di azione ricomprese nei Programmi operativi formulati dalle Autorità competenti. Ulteriori azioni potranno essere configurate nelle successive fasi di programmazione.

A tale proposito si fa presente che detta classificazione, pur riferita alle misure dei Programmi Operativi ob. 3, può essere immediatamente tradotta alle tipologie di azione sviluppate nell'ambito delle misure dell'Asse "Risorse umane" dei Programmi Operativi dell'ob. 1.

a) CLASSIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FATTISPECIE DI COSTO AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO DEL FSE.

Nel presente paragrafo si intende procedere ad una prima codificazione e definizione delle principali categorie di costo riferibili al finanziamento comunitario, rinviando al prospetto allegato per una prima rappresentazione schematica delle varie azioni attivabili e della imputabilità o meno a queste delle categorie di costo "Progettazione, analisi e ricerca", "Generali di gestione", "Strumenti per la realizzazione delle azioni", "Promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione", "Risorse umane (coordinamento, tutoring, docenza, esperti di settore), "Incentivi e/o sussidi" (destinati ad organismi o persone giuridiche) e "Destinatari" (costi riferibili agli utenti) .

Una codifica generale delle classi e voci di costo riferibili al finanziamento del Fondo Sociale Europeo, si ritiene debba comunque partire dalla ripartizione fondamentale delle macro-azioni riferibili all'operatività dello strumento comunitario così come stabilita dall'art. 3 del Regolamento 1784/99:

- A) Aiuto alle persone;
- B) Assistenza a strutture e sistemi;
- C) Misure di accompagnamento.



Per ciascuna delle indicate macro-voci un'ulteriore utile ripartizione è mutuabile dallo stesso articolo del Regolamento, che disaggrega ulteriormente le categorie di intervento per filiere di azione a livello di sufficiente omogeneità.

Prima di entrare nel merito della classificazione predetta, appare necessario esprimere alcune considerazioni in ordine a categorie di costo la cui ammissibilità finora è stata esclusa; infatti, alla luce di quanto disposto dal Regolamento Generale dei Fondi Strutturali e da quello specifico relativo al Fondo Sociale Europeo e dei cambiamenti in corso nelle legislazioni e normative nazionali e regionali, è opportuno sottoporre a revisione alcune fattispecie particolari, quali, solo per citare quelli che emergono al momento come le più significative:

- Costi per l'acquisto di beni immobili o di beni strumentali durevoli - nuovi o usati -

Il riconoscimento di tali costi, nella passata programmazione 1994-1999, è stato escluso in relazione ad interventi formativi di tipo tradizionale. Tale esclusione non appare altrettanto giustificata soprattutto laddove - nella attuale programmazione - alcuni degli interventi finanziabili a titolo del FSE, prevedono azioni di sistema ed azioni di accompagnamento che per la loro stessa natura, implicano l'acquisizione e l'utilizzo di beni strumentali in via permanente.

La bozza di Regolamento "recante disposizioni ai applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1260/99 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti i progetti cofinanziati dai Fondi strutturali" risulta orientata a rendere riconoscibili anche all'intervento FSE gli oneri in discussione.

Va comunque aggiunto che, per quanto riguarda il FSE, il Servizio Giuridico e la Direzione Generale Audit della Commissione Europea, in una nota della Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali di data 21.12.1999, trasmessa per conoscenza ai responsabili FSE degli Stati membri, nel confermare l'eligibilità dei costi per beni di investimento anche a titolo del FSE impongono a questa alcune limitazioni nei termini di necessaria "sussidiarietà" di detti costi rispetto alla categoria dei costi destinati a configurare "aiuti alle persone" (categoria ritenuta da detti Servizi "principale" nell'ambito dell'operatività del FSE).

Data questa condizione di "sussidiarietà", la nota richiamata indica alcuni esempi di azioni che possono dar luogo a costi eligibili al FSE: interventi su infrastrutture fisiche ed attrezzature di centri per lo sviluppo, interventi destinati al miglioramento qualitativo dell'istruzione, della formazione e dei servizi per l'impiego, ammettendo in questo ambito anche interventi a sostegno di funzioni amministrative.



I Servizi della Commissione sopra menzionati evidenziano comunque che in quelle aree obiettivo 3 che si sovrappongono a quelle obiettivo 2 e che risultano pertanto coperte dal possibile intervento FERS, è preferibile che sia quest'ultimo Fondo a farsi carico dei costi di investimento (infrastrutturale), tipo quelli connessi agli interventi sopra richiamati, a meno che non sia giustificato il ricorso al FSE in quanto sussiste uno stretto ed evidente legame fra interventi a favore delle strutture ed interventi a favore delle persone. Lo stesso orientamento viene proposto per le aree obiettivo 1.

La posizione espressa dai Servizi comunitari, pur confermando la condivisione in ordine al possibile impegno del FSE anche a favore di interventi di tipo infrastrutturale, introduce pertanto degli elementi di discrezionalità interpretativa soprattutto in quelle situazioni in cui contestualmente al FSE possa operare anche il FERS

- Costi di leasing

Anche in questo caso ricorrono i presupposti e le motivazioni sopra enunciate a proposito dei beni immobili e strumentali durevoli.

Pertanto appare necessario uniformare agli altri Fondi Strutturali la previsione di operatività dell'istituto del leasing.

Inoltre si dovrebbero ritenere ammissibili tutti gli oneri connessi a tale operazione in quanto costituiscono condizione e parte integrante del rapporto contrattuale (ad es. costi amministrative della Soc. di leasing).

Ciò anche in base a quanto stabilito dall'art. 30 par. 1 del Reg. 1260/99.

La bozza di Regolamento "recante disposizioni ai applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1260/99 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti i progetti cofinanziati dai Fondi strutturali" risulta orientata a rendere riconoscibile l'intero ammontare dei canoni di leasing indiretto ma non le altre spese relative alla stipulazione del relativo contratto. Tale circostanza appare peraltro trascurabile posta la proposta riconoscibilità degli oneri di acquisto dei beni a utilità ripetuta.



- Costi di fidejussione bancaria o assicurativa

Tali costi rappresentano un onere imposto e previsto dalla normativa nazionale (art. 56 L. 52/96) che pertanto – ai sensi dell’art. 30 par. 3 del Reg. 1260/99 (tale norma supera il contenzioso relativo alla passata programmazione) – si configura come imprescindibile norma nazionale pertinente all’ammissibilità di detti costi.

La bozza di Regolamento “recante disposizioni ai applicazione del Regolamento del Consiglio (CE) n. 1260/99 relativo all’ammissibilità delle spese concernenti i progetti cofinanziati dai Fondi strutturali” risulta orientata a rendere riconoscibili gli oneri descritti solo per quanto riguarda la loro configurazione in termini “bancari” e non anche “assicurativi”. Risulta opportuno che la riconoscibilità del costo faccia riferimento a tutte le tipologie di garanzia ammesse a rispetto del vincolo imposto dall’ordinamento nazionale.

- Assistenza tecnica

Si mette in evidenza che questa nota non presenta la posizione italiana in materia di Assistenza Tecnica così come espressa in merito alla proposta di Regolamento relativo all’ammissibilità delle spese (scheda 11). In tale proposta le azioni di Assistenza Tecnica presentate non sono sottoposte a condizionamenti in ordine alla riconoscibilità delle pertinenti voci di costo (riconoscibilità per natura di costo) ma viceversa limitate da vincoli dimensionali negli importi massimi attribuibili alle tipologie di intervento considerate, il che rappresenta un terreno di confronto diverso da quello qui affrontato.

* * *

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, si dettagliano di seguito, ed in prima approssimazione, le principali categorie di costo riferibili alle tipologie e sotto-tipologie descritte nell’art. 3 del Regolamento del FSE (n. 1784/99) “Attività ammissibili”.



A) AIUTO ALLE PERSONE.

Nell'ambito della categoria "aiuto alle persone" deve essere preliminarmente considerata una prima ripartizione importante:

- aiuto diretto alle persone,
- aiuto indiretto, attraverso rimesse finanziarie di cui beneficiano le imprese.

Per quanto riguarda la seconda fattispecie, in cui rientrano diversi tipi di intervento, accomunati solo dalla caratteristica di comportare un trasferimento finanziario alle imprese, un aspetto non trascurabile da considerare è quello relativo alla riconducibilità delle fattispecie considerate al regime degli "aiuti di stato".

Il Trattato vieta, con alcune possibili deroghe, gli aiuti finanziari pubblici a favore di imprese o produzioni specifiche che falsino o minaccino di falsare la concorrenza e incidano sugli scambi tra Stati membri.

Salvo casi eccezionali, o di misura poco rilevante (de minimis), i disegni di legge o le proposte di dispositivo amministrativo (nazionali o regionali) che prevedano tali tipologie di azione sono sottoposti alla procedura di notifica.

Tutti gli interventi, formativi e non, che si propongano di conseguire un effetto positivo sui beneficiari finali delle azioni (le persone) attraverso erogazioni di cui risultino destinatarie le imprese devono pertanto essere previsti da dispositivi (nazionali o regionali), che abbiano già assolto le procedure richiamate.

Un aspetto particolare contenuto nella "Disciplina degli aiuti di Stato destinati alla formazione" (98/C 343/07) è che viene disposto anche in ordine ai costi sovvenzionabili nell'ambito di un progetto di aiuti per la formazione (alle imprese). Questi sono i seguenti:

- costi del personale docente,
- costi di trasferta del personale docente e dei destinatari della formazione,
- altre spese correnti (materiali, forniture, ecc.),
- ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione,
- costi dei servizi di consulenza sull'iniziativa di formazione,
- costi di personale per partecipanti al progetto di formazione, fino ad un massimo pari al totale degli altri costi sovvenzionabili.



L'elencazione sopra richiamata non contiene particolari vincoli, se non nei termini di non riconoscibilità delle costi di investimento al di fuori dei limiti stabiliti dai meccanismi dell'ammortamento e di contenimento dei costi riconoscibili del personale dipendente che partecipa alle azioni di cui trattasi (max. 50% del costo totale).

La disciplina dispone poi in ordine ai vincoli della contribuzione pubblica rispetto al costo totale delle azioni a seconda se i beneficiari immediati siano PMI o grandi imprese, se trattasi di formazione specifica o generale, ecc. ma questo esula dalla problematica in discussione.

Rispetto a questa tematica esistono problemi sia interpretativi che attuativi, quindi ai fini di un opportuno approfondimento si rimanda alla normativa comunitaria che, stando alle informazioni di cui si dispone, dovrebbe essere emanata a breve.

A1) ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (COMPRESI ORIENTAMENTO E CONSULENZA).

La categoria di azione considerata può subire un'ulteriore ripartizione in:

- azioni di formazione,
- azioni diverse.

Anche a livello di sole azioni di formazione, l'ampliamento delle missioni del FSE impone di rivedere la classificazione delle costi ammissibili tradizionalmente strutturata sull'ipotesi del progetto di formazione professionale affidato in gestione ad un CFP, prevedendo ipotesi diverse e più flessibili strutturate sull'erogazione di premi, congedi, incentivi, prestiti erogati a dei soggetti che poi hanno la facoltà di avvalersi di diverse ipotesi gestionali per conseguire l'obiettivo formativo che stanno perseguendo.

Per quanto riguarda la prima fattispecie sopra richiamata (formazione tradizionale), si ritengono soddisfacenti le classificazioni e le definizioni di costi ammissibili attualmente in uso a cui è possibile riferirsi con sufficiente facilità. Anche in questo caso dovrebbero peraltro valere le considerazioni preliminari esposte nel presente paragrafo, destinate a favorire un ampliamento della sfera di ammissibilità di determinate voci e tipologie di costo rispetto alle esperienze del passato periodo di programmazione.

In questo caso si ritiene comunque valida la ripartizione tradizionale in:

- costi insegnanti,
- costi allievi,



- costi di funzionamento e gestione,
 - altri costi,
- che può essere ulteriormente e facilmente articolata in categorie e voci di costo.

Superando la visione tradizionale del "percorso di formazione" si ritiene viceversa opportuno richiamare la necessità di sostenere fortemente l'ammissibilità, che sembrerebbe peraltro confermata dalla bozza di Regolamento sulle spese ammissibili già richiamata, di ulteriori voci di costo quali quelle relative alle seguenti tipologie di azione (che danno luogo prevalentemente a rimesse finanziarie a favore di un beneficiario - persona fisica/impresa/Organismo di formazione o all'attivazione di un segmento di servizio):

- bonus formativi individuali (voucher),
- sussidi alla frequenza,
- sussidi per la realizzazione di congedi formativi,
- sussidi per la realizzazione di bilanci delle competenze,
- borse di studio,
- sussidi per la formazione a distanza,
- realizzazione di interventi di accompagnamento, tutoraggio, consulenza, counselling, bilancio delle competenze, rimotivazione ed orientamento,
- ecc.

Nell'ambito della attuale programmazione, il sostegno finanziario del FSE può essere concesso ulteriormente per l'attivazione, in chiave formativa, di percorsi non tradizionali di approccio al mercato del lavoro, idonei a rappresentare ulteriori e nuove fattispecie di azione (a cui conseguono dei costi riferibili alla tipologia dell'incentivazione al singolo o all'impresa):

- attivazione e gestione di stage;
- borse di lavoro,
- piani di inserimento professionale,
- altre tipologie di work experience.

L'attivazione di meccanismi tipo "voucher formativi" presuppone la definizione:

- a) di un sistema di Centri accreditati per l'erogazione di servizi formativi;
- b) la configurazione di una offerta "a catalogo" o "su misura" da parte di detti Centri;
- c) l'attribuzione, a seguito di una opportuna selezione, agli individui target dell'azione programmata, di bonus per "acquistare" un percorso formativo di cui alla lettera b).



L'utilizzo dei bonus da parte degli individui costituisce titolo da parte di questi ultimi per l'acquisizione dei servizi formativi ma non ha rilievo dal punto di vista finanziario.

L'erogazione dei finanziamenti pubblici infatti sarà comunque destinata ai Centri e non sulla base del valore dei bonus (valore nominale del servizio) ma dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati per l'attuazione dei servizi formativi resi (valore reale del servizio).

Il valore del bonus costituisce in altri termini il costo massimo del servizio formativo acquisibile con questo ma la sua utilizzazione non costituisce titolo sufficiente per l'erogazione del corrispettivo per le prestazioni rese (titolo che è rappresentato dai costi effettivamente sostenuti e documentati per la gestione del servizio stesso).

Diverso dal caso sopra descritto è quello rappresentato dall'erogazione di "borse di studio" (o figure affini), di cui risultano beneficiari non strutture di erogazione di un servizio ma direttamente e definitivamente gli utenti di questo, e la cui rendicontazione da titolo diretto all'erogazione del finanziamento in misura pari al valore di queste.

Ulteriori costi riconducibili alla presente area di attività del FSE sono rinvenibili a livello di attivazione di azioni di orientamento e di consulenza per un miglior approccio alle opportunità formative.

A2) AIUTI ALL'OCCUPAZIONE E AL LAVORO AUTONOMO.

Si tratta di un'area di attività già presente nell'ambito della trascorsa fase di programmazione.

Gli aiuti all'impiego possono prevedere le tre seguenti forme di intervento:

- aiuti all'assunzione da parte delle imprese,
- aiuti alla creazione di attività indipendenti di lavoro autonomo,
- aiuti alla mobilità geografica e professionale.

Le problematiche relative agli aiuti sono già state affrontate e risolte positivamente nel passato periodo di programmazione.

A3) NEL SETTORE DELLA RICERCA, DELLA SCIENZA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO, FORMAZIONE POST LAUREA E FORMAZIONE DI DIRIGENTI E TECNICI.



Valgono anche per quest'area di attività le indicazioni generali fornite nell'ambito del paragrafo "istruzione e formazione professionale".

A4) SVILUPPO DI NUOVE FONTI DI OCCUPAZIONE, ANCHE NEL SETTORE DELL'IMPRENDITORIA SOCIALE (TERZO SETTORE).

Si tratta di un'area di azione importante per l'azione del FSE tenuto anche conto, per quanto riguarda il terzo settore, di quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del Regolamento n. 1784/1999.

In generale il Regolamento apre una nuova importante pista di lavoro, sia pur fortemente condizionata dalle regole e procedure sugli aiuti di stato.

A livello di costi, nell'ambito della presente area di azione si configurano soprattutto oneri connessi a forme assistenza tecnica e di incentivazione ed abbattimento di costi a favore delle imprese in fase di costituzione, quali:

- incentivazioni per la realizzazione di studi di fattibilità ed indagini di mercato,
- partecipazione al capitale di rischio,
- sostegno allo start - up,
- sostegno al reddito,
- incentivazioni per il consolidamento e lo sviluppo delle nuove attività (consulenze, tutoraggio, formazione mirata),
- assistenza tecnica,
- prestiti d'onore,
- sostegno interventi di animazione economica e promozione.



B) ASSISTENZA A STRUTTURE E SISTEMI

- B1) SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELL'ISTRUZIONE NONCHE' DELL'ACQUISIZIONE DI QUALIFICHE.
- B2) AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI COLLOCAMENTO.
- B3) SVILUPPO DEI LEGAMI TRA IL MONDO DEL LAVORO E GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA.
- B4) SVILUPPO DI SISTEMI DI PREVISIONE DELLE TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO E DI SOSTEGNO ALL'ESIGENZA DI CONCILIARE LA VITA FAMILIARE E LA VITA LAVORATIVA.

Si tratta di tutta l'area degli interventi destinati al "rafforzamento dei sistemi", area già in parte sperimentata nel passato periodo di programmazione.

Le attività di cui trattasi sono, per natura degli interventi, classificabili prevalentemente nelle seguenti categorie:

- Studi ed analisi,
- Progettazioni e sperimentazioni,
- Sostegni e supporti ai sistemi,
- Interventi riconducibili alle metodologie della ricerca-azione,
- Formazione operatori e formatori,
- Interventi di riorganizzazione e sostegno informatizzato ai sistemi.

Una prima classificazione, sempre per natura ma in questo caso di costo, degli oneri conseguenti a dette fattispecie tipologiche può essere sintetizzata come di seguito indicato:

- costi di personale,
- costi per collaborazioni esterne (ricercatori, analisti, progettisti, formatori, ecc.),
- costi di funzionamento e gestione,
- costi generali,
- costi per investimenti in capitale fisso.



C) MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

C1) SOSTEGNO NEI TERMINI DI SERVIZI AI BENEFICIARI (COMPRESA FORNITURA DI SERVIZI E STRUTTURE PER L'ASSISTENZA A FAMILIARI).

Alla presente tipologia sono riferibili tutti gli interventi di sostegno, diretto ed indiretto, alla partecipazione da parte dei beneficiari individuati alle azioni del PO.

Si tratta in questo caso sia di interventi di tipo tradizionale, che danno luogo a delle configurazioni di costo tradizionalmente riconosciute al finanziamento comunitario (servizi di vitto, alloggio, trasporto, ecc.), sia di ipotesi aggiuntive, poco o per niente sperimentate nel passato periodo di programmazione.

E' il caso quest'ultimo soprattutto delle azioni di:

- sostegno alle famiglie,
- supporto e consulenza ai datori di lavoro,
- aiuto alle imprese per azioni di adattamento dei luoghi di lavoro,
- aiuto per facilitare l'accesso e la mobilità territoriale dei soggetti svantaggiati,
- sostegno all'attivazione di congedi formativi,
- sostegno al telelavoro,
- sostegno a forme di job-rotation,
- sostegno alla gestione, alla diversificazione ed alla flessibilizzazione nell'offerta di servizi alle persone ed alle famiglie.

I costi originati da dette azioni possono assumere forme particolarmente diversificate (incentivi, contributi in conto gestione, rimborsi, costi di funzionamento di un servizio, ecc.).

C2) MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO DI CARATTERE SOCIOPEDAGOGICO PER AGEVOLARE UN APPROCCIO INTEGRATO DI INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO.

Le azioni riferibili alla presente tipologia di intervento assumono la possibile doppia configurazione di:

- interventi di assistenza tecnica gestiti dall'Autorità di gestione o suoi delegati;
- incentivazioni economiche destinate alle persone o alle imprese.



E' presumibile che la prima fattispecie rappresenterà il profilo prevalente di intervento e darà luogo a costi riconducibili a quelli tipici connessi alla gestione di un servizio, soprattutto se questo assume un connotato innovativo:

- costi di ricerca, analisi, progettazione e sperimentazione,
- costi di organizzazione ed informatizzazione,
- costi di personale,
- costi per collaborazioni professionali,
- costi di funzionamento e gestione,
- costi generali.

C3) SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITA'.

Come è noto il Regolamento generale riserva un articolo specifico (art. 46) al tema dell'informazione e pubblicità.

Detto Regolamento, impone uno specifico obbligo di sensibilizzare ed informare:

- a) i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative interessate in merito alle possibilità offerte dall'intervento;
- b) l'opinione pubblica in merito al ruolo svolto dalla Comunità in favore dell'intervento e ai risultati conseguiti da quest'ultimo.

Gli Stati membri sono chiamati a consultare e informare (in questo caso almeno annualmente) circa le iniziative assunte ai fini richiamati.

In materia, la Commissione europea ha dettato precise norme che impegnano gli stati membri ad univoci comportamenti in materia ed ha predisposto una "guida pratica" che tratta tutti i vari aspetti collegabili all'informazione e pubblicità (guida che potrebbe peraltro essere rivista).

I costi di cui è possibile presumere la riferibilità alla fattispecie considerata sono principalmente i seguenti:

- costi di studio, ricerca e progettazione dei dispositivi di intervento;
- costi per l'ideazione di una "marca" personalizzata aggiuntiva e meglio identificativa del prodotto offerto rispetto ai tradizionali riferimenti imposti a livello istituzionale;
- costi di personale e collaborazioni esterne per l'accompagnamento delle azioni;
- costi di ideazione e produzione materiali (filmati, spot, opuscoli, ecc.);



- costi per l'acquisto di spazi pubblicitari;
- costi di diffusione dei materiali e dei prodotti;
- costi per la realizzazione di momenti seminariati o comunque pubblici di sensibilizzazione;
- altri costi ordinari.



PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI MACRO VOCI DI COSTO ¹²

DELLE AZIONI AMMISSIBILI A TITOLO DEL REGOLAMENTO (CE) 1784/99

¹ Nelle schede di seguito riportate sono elencate, per misura, le principali tipologie di azione. Detta elencazione non ha alcuna pretesa di esaustività, ulteriori fattispecie tipologiche potrebbero infatti essere contenute in taluni Programmi operativi o essere previste nelle successive fasi di programmazione.

² Nell'ambito della macro voce di costo "Generali di gestione" ricompresa in ciascuna scheda di seguito indicata saranno tenuti distinti: i costi generali di gestione dai costi generali di funzionamento (i primi inerenti all'azione esplicitata, i secondi collegati al funzionamento dell'Ente gestore; i primi cioè collegati al progetto ed i secondi all'attività amministrativa e generale dell'Ente medesimo), considerando come prevedibile e separata macro-voce di costo solo i primi - costi generali di gestione - e ammettendo l'ammissibilità dei secondi - costi generali di funzionamento - per ciascuna azione/titolo attraverso la definizione di opportuni criteri e limiti di rigato rispettosi del principio di equità.



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
				Progettazione Analisi Ricerca	Generati di Costone	Stumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informatzione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)			
	Prevenzione della disoccupazione di giovani ed adulti	A.1 Organizzazione dei servizi per l'impiego	<ul style="list-style-type: none"> a) Costruzione del sistema e ricorrido con gli altri soggetti e intermediari: ➤ <i>Ristrutturazione delle sedi dei centri, arredi, attrezzature e impianti tecnologici ed informatici e loro aggiornamenti;</i> ➤ <i>Progettazione di prototipi e modelli di struttura e standard di servizi</i> ➤ <i>Progettazione e realizzazione dei prototipi di supporto</i> ➤ <i>Progettazione di "linee di servizio" (informazione, orientamento, consulenza, ecc.)</i> ➤ <i>Sostegno alle Province per la progettazione delle funzioni e identificazione dei fabbisogni</i> ➤ <i>Creazione di sistemi informativi, banche dati, reti telematiche magrafi individuali e loro aggiornamento (anche attraverso l'acquisto di hardware e software in proprietà)</i> b) <i>Progettazione del logo e azioni di promozione e pubblicità dei servizi presso le imprese e per target di popolazione</i> c) <i>Attività di ricorrido ed integrazione con altri soggetti intermediari attivi a livello locale</i> 	X	X	X	X	X	X		



³ Destinati ad organismi o persone giuridiche
⁴ Costi riferibili agli utenti



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
N°	Titolo			Progettazione: Analisi Ricerca	Generali di Creazione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Protezione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Ricerca umana (- consulenza Coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Informazione e Pubblicizzazione		
			d) Formazione degli operatori e per la creazione di nuove figure professionali > <i>Analisi dei fabbisogni di qualificazione</i> > <i>Analisi delle competenze di base</i> > <i>Formazione per lo sviluppo di competenze specialistiche</i> > <i>Esperienze di stage, scambi e workshop con altre strutture per l'impiego</i> > <i>Produzione e sperimentazione di moduli e strumenti didattici per l'acquisizione delle competenze degli operatori</i> e) Realizzazione di azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno della realizzazione delle azioni di misura f) Inrogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura g) Organizzazione di servizi di supporto a lavoro dei beneficiari della misura h) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripartita, al fine di rendere possibile o lavorare l'attuazione delle attività della misura	X	X	X	X	X	X	X	X

N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo									
				Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Incasso co-sponsor di	Donazioni da parte di			
1	Prevenzione della disoccupazione di giovani ed adulti	A.2: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani ed adulti nella logica dell'approccio preventivo ⁵	<p>a) Informazione, orientamento, bilancio delle competenze e counseling per l'accesso al lavoro e ad esperienze formative</p> <p>b) Consulenza individuale per la costruzione di carriere professionali e percorsi di outplacement</p> <p>c) Formazione nell'ambito dell'apprendistato e, in generale, dei contratti a causa mista⁶</p> <p>d) Formazione iniziale nell'ambito dell'obbligo formativo</p> <p>e) Azioni di integrazione dei curricula scolastici</p> <p>f) Work experience, nelle loro diverse possibili modalità (stage, tirocini, borse di lavoro, piani di inserimento professionale, ecc.)</p> <p>g) Percorsi di formazione successivi all'assorbimento dell'obbligo formativo</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



⁵ Le azioni destinate a target individuali nell'ambito di questa misura si rivolgono esclusivamente a soggetti in stato di disoccupazione da < 6 mesi se giovani (< 24 anni) e da < 12 mesi se adulti.

⁶ Si considerano fruibili potenzialmente di questa azione solo coloro che al momento dell'entrata nell'istituto dell'apprendistato si trovano in una condizione di disoccupazione < 6 mesi.

Per coloro che sono titolari di un contratto a causa mista diverso dall'apprendistato di età > 24 anni, le azioni sono ammissibili se al momento dell'attivazione del contratto si trovano in condizione di disoccupazione da < 12 mesi.

N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
				Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)			
			b) Progetti di lavori di pubblica utilità	X	X	X		X			X
			i) Raccolta, immissione ed elaborazione dati anche nell'ambito di reti informatiche	X	X	X		X			
			j) Aiuti all'occupazione, erogati anche sotto forma di sgravi contributivi e alla trasformazione dei contratti a causa mista in lavoro a tempo indeterminato								X
			k) Realizzazione di azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno della realizzazione delle azioni della misura	X	X	X	X	X			
			l) Supporto all'integrazione delle azioni	X	X	X		X			
			m) Informazione e pubblicizzazione delle azioni	X	X	X	X	X			
			n) Rilevazione dei fabbisogni formativi	X	X	X	X	X			
			o) Formazione di supporto al reinserimento lavorativo	X	X	X	X	X			X
			p) Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di percorsi integrati e individualizzati	X	X	X		X			



Obiettivi Specifici FSE	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informativa e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Indicativi Operativi	Assistiti		
			g) Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi	X				X	X	X		
			c) Azioni di assistenza e di accompagnamento	X		X		X	X	X	X	X
			s) Mobilità geografica assistita		X			X	X	X	X	X
			d) Formazione all'acquisizione di competenze avanzate nel campo delle nuove tecnologie, al miglioramento delle lingue e delle competenze relazionali e cognitive	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			u) Erogazione di "bonus formativi" individuali (Voucher)	X	X		X		X		X	X
			v) Erogazione di sussidi alla frequenza		X				X			X
			w) Erogazione borse di lavoro o sussidi alla realizzazione di piani di inserimento professionale		X				X		X	
			x) Attuazione di esperimenti di "Job rotation"	X	X	X		X	X		X	X



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tirocinio - docenza - esperti di settore)	Investimenti volontari di	Investimenti produttivi		
			<p>y) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organi dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile</p> <p>z) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura</p> <p>aa) Erogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>bb) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>cc) Erogazione di incentivi finanziari a favore di iniziative imprenditoriali sotto forma di partecipazione al capitale di rischio, sussidi, garanzie fidejussorie</p> <p>dd) Sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo (tutoraggio, formazione, business plan, ecc.)</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Finanziamento obiettivi specifici	Contributo dell'azione		
2	Reinserimento dei disoccupati di lunga durata	A.3: Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di uomini e donne fuori dal mercato del lavoro da più di sei o dodici mesi	a) Informazione, orientamento, bilancio delle competenze e counselling per l'accesso al lavoro e ad esperienze formative	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			b) Consulenza individuale per la costruzione di carriere professionali e percorsi di outsourcing e outplacement	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			c) Work experience, nelle loro diverse possibili modalità (stage, tirocini, borse di lavoro, piani di inserimento professionale, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			d) Formazione di supporto al reinserimento lavorativo, compresi percorsi di riorientamento, rimoivazione e riqualificazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			e) Progetti di lavori di pubblica utilità	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			f) Aiuti all'occupazione, erogati anche sotto forma di servizi contributivi	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			g) Realizzazione di azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno della realizzazione delle azioni della misura	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			h) Supporto all'integrazione delle azioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
				Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Simulanti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Contributi e sussidi esigibili	Contributi esigibili	
			i) Informazione e pubblicizzazione delle azioni	X	X	X	X	X			
			j) Rilevazione dei fabbisogni formativi	X	X	X	X	X	X		
			k) Raccolta, immissione ed elaborazione dati in reti informatiche	X	X	X		X	X		
			l) Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di percorsi integrati e individualizzati e per l'attuazione di bilanci delle competenze	X	X	X		X	X		X
			m) Erogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura		X			X			X
			n) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura	X	X	X		X	X		X
			o) Mobilità geografica assistita		X						X
			p) Erogazione di "bonus formativi" individuali (Voucher)	X	X		X				X
			q) Erogazione di sussidi alla frequenza		X						X
			r) Erogazione borse di lavoro o sussidi alla realizzazione di piani di inserimento professionale		X						X



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
				Progettazione Analisi Ricerca	Generati di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consultoria - coordinamento - tutoring - discesa - esperti di settore)	Materiali e oggetti assisti	Altri	
			s) Alluazione di esperimenti di "Job rotation"	X	X	X	X	X	X	X	X
			0) Sostegno ed incentivazione alla creazione di cooperative di lavoro tra soggetti disoccupati di lunga durata	X	X	X	X	X	X	X	X
			n) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive o strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile		X			X		X	
			v) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura			X					
			w) Formazione all'acquisizione di competenze avanzate nel campo delle nuove tecnologie, al miglioramento delle lingue e delle competenze relazionali e cognitive	X	X	X	X	X	X	X	X
			x) Formazione nell'ambito dell'apprendistato e, in generale, dei contratti a causa mista ⁷	X	X	X	X	X	X	X	X
			y) Percorsi di formazione successivi all'assolvimento dell'obbligo	X	X	X	X	X	X	X	X



⁷ Si considerano fruitori potenziali di questa azione solo coloro che al momento dell'entrata nell'apprendistato si trovavano in una condizione di disoccupazione < 6 mesi. Per coloro che sono titolari di un contratto a causa mista diverso dall'apprendistato di età > 24 anni le azioni sono ammissibili se al momento dell'attivazione del contratto si trovano in condizione di disoccupazione da > 12 mesi.

Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo						
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Costione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - discesa - ospiti di settore)	Contributi sussidi	Contributi Sostanziali
			z) Erogazione di incentivi finanziari a favore di iniziative imprenditoriali sotto forma di partecipazione al capitale di rischio, sussidi, garanzie fiduciarie, ecc. aa) Sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo (inoraggio, formazione, business plan, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Gestione	Struttura per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza coordinamento - culturale - docenza - esperti di settore)	Impiego fondi europei	Realizzazione dell'attività		
3	Favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale	B.1: Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati	<p>a) Ricerche e indagini finalizzate all'analisi del contesto territoriale e aziendale, dei target di utenza e dei fabbisogni formativi e di sostegno</p> <p>b) Rafforzamento dei dispositivi a sostegno della partecipazione, con pari opportunità e dignità, dei soggetti svantaggiati ai servizi pubblici rivolti alla generalità dei cittadini</p> <p>c) Erogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>d) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>e) Animazione territoriale, informazione e promozione rivolte al contesto sociale, aziendale e formativo</p> <p>f) Percorsi integrati di alfabetizzazione, informazione, performance, bilancio delle competenze, orientamento, consulenza personalizzata, formazione finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro o nel sistema scolastico</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE	N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
					Progettazione Analisi Ricerca	Gestione di	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione sensibilizzazione informazione e pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Agenti sussidi	Beneficiari	
				g) Percorsi di formazione finalizzati all'inserimento nella società dell'informazione	X	X	X	X	X	X		
				h) Tutoraggio in impresa dei lavoratori svantaggiati per favorire il migliore inserimento lavorativo	X	X	X			X		
				i) Aiuti al sistema educativo e formativo per l'acquisizione/adattamento di materiale didattico ai bisogni dei soggetti svantaggiati							X	
				j) Sostegno allo sviluppo di imprese sociali e/o cooperative di solidarietà sociale finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti disabili e svantaggiati attraverso servizi reali (aiuti di fattibilità, formazione, tutoraggio, ecc.) e finanziari (creazione di un fondo di capitale di rischio e prestiti partecipativi e piccoli sussidi ex art. 4 Reg. CE 1784/99)	X	X	X	X			X	X
				k) Aiuti all'occupazione, alla creazione di impresa e all'auto impiego			X	X			X	X
				l) Orientamento, consulenza e perfezionamento professionale degli operatori del settore, degli insegnanti, dei formatori e dei datori di lavoro	X	X	X	X	X			X
				m) Misure di carattere socio-pedagogico volte a favorire l'inserimento dei soggetti all'interno di percorsi integrati di accesso al lavoro	X	X	X	X	X			



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo									
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Indicativi di costi assorbibili	Indicativi di costi ammissibili			
			s) Raccolta, immissione ed elaborazione dati in reti informatiche	X	X	X		X					
			t) Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti potenzialmente interessati	X							X	X	
			u) Erogazione di "bonus formativi" individuali (Voucher)	X	X		X					X	X
			v) Erogazione di sussidi alla frequenza		X								X
			w) Attuazione di congedi per l'attivazione di percorsi di "bilancio delle competenze"	X			X					X	
			x) Erogazione di sostegni del tipo "reddito minimo di inserimento"		X							X	
			y) Azioni di assistenza e di accompagnamento nelle diverse possibili fattispecie	X	X	X		X			X	X	



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Altre attività e servizi	Altri costi	
			<p>z) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive strumentali all'attuazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile</p> <p>aa) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura</p> <p>bb) Interventi di informazione e sensibilizzazione, rivolti alla popolazione ed alle imprese, finalizzati a contenere comportamenti di discriminazione ed esclusione sociale, anche attraverso azioni di animazione territoriale</p> <p>cc) Misure intese a rendere possibile l'accesso agli interventi formativi per quelle categorie firmate nella mobilità territoriale (detenuti ed ex - detenuti, ecc.)</p>	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE	N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
					Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumento per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informativa e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Indagini e servizi sussidi	Altri servizi sussidi		
				b) Progettazione e sperimentazione forme di integrazione scuola-formazione-lavoro i) Realizzazione di interventi di aggiornamento, potenziamento e revisione dei modelli di valutazione delle azioni e del sistema formativo nel suo complesso j) Potenziamento, adeguamento e semplificazione degli strumenti di governo e di gestione del sistema formativo k) Sostegno all'ammmodernamento e razionalizzazione dei processi amministrativi e di valutazione degli Enti di Formazione professionale l) Sostegno all'ammmodernamento strutturale dei soggetti erogatori di servizi formativi (Scuole ed Enti di F.P.), in maniera particolare incentrati su laboratori per la formazione a distanza m) Reti locali e regionali per il monitoraggio n) Realizzazione di Sportelli Informativi e di Orientamento o) Configurazione dati in maniera informatica (raccolta, immissione ed elaborazione dati)	X	X	X	X	X	X	X	X	
					X	X	X	X	X	X	X	X	
					X	X	X	X	X	X	X	X	



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo						
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)		
			p) Interventi di informazione e pubblicità	X	X	X	X	X		
			q) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese nella misura	X	X	X	X	X		
			r) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile		X			X		
			s) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura			X				



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Altri interventi assistenziali organizzativi			
4	Adeguare il sistema della formazione e dell'istruzione	C.2: Prevenzione della dispersione scolastica e formativa	<p>a) Progettazione ed attuazione di strumenti di rilevazione, analisi ed "osservazione" del fenomeno della dispersione, compresa l'elaborazione, anche in forma informatizzata dei dati e delle informazioni</p> <p>b) Formazione degli operatori scolastici e della formazione nel campo della progettazione e realizzazione di interventi personalizzati e mirati di prevenzione dell'abbandono attraverso la lotta al disagio educativo</p> <p>c) Formazione e sperimentazione di figure di "mediatore" tra famiglie e sistema scolastico o formativo</p> <p>d) Interventi di accoglienza, di orientamento, e di informazione, di counselling individualizzato, di sostegno socio-pedagogico alla rinotivazione, di bilancio delle competenze e delle aspettative dei soggetti</p> <p>e) Azioni di sostegno psico-pedagogico e di recupero scolastico-formativo</p> <p>f) Interventi di sostegno alle famiglie</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
				Progettazione Analisi Ricerca	Gestione di Creazione	Simulanti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Incentivi e sussidi DE	Contributi destinati DE	
			g) Interventi di formazione per il recupero di competenze di base e trasversali	X	X	X		X			
			h) Realizzazione di interventi integrati (orientamento, formazione, counseling, work experience)	X	X	X	X	X	X		
			i) Interventi di informazione e pubblicità	X	X	X	X	X			
			j) Realizzazione di azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno della realizzazione delle azioni della misura	X	X	X		X			
			k) Erogazione di sussidi alla frequenza		X		X			X	X
			l) Promozione e realizzazione, anche attraverso opportune forme di incentivazione e sostegno, di work experience, nelle loro diverse possibili modalità (stage, tirocini, borse di lavoro, piani di inserimento professionale, ecc.), anche in raccordo con i percorsi formativi	X	X	X	X	X		X	X
			m) Erogazione di incentivi all'assunzione		X		X			X	
			n) Bonus formativi individuali (Voucher)	X	X		X				X
			o) Erogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura		X		X				X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Gestione di	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione o Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Impianti e attrezzature investive e operative	Altre attività di gestione	
			<p>p) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>q) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura ⁸</p> <p>r) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive strumentali all'attuazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile</p>	X	X	X	X	X	X	X	X



⁸ In questa misura si includono anche quegli interventi a favore del rafforzamento delle tecnologie e dei collegamenti informatici delle scuole e degli enti di formazione.

N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Programmazione Analisi Ricerca	Gestione di Gestione	Sostegno per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenti - esperti di settore)	Altre risorse sussidiarie	Altre risorse sussidiarie		
5	Promuovere un'offerta articolata di formazione superiore	C.3: Formazione superiore	<p>a) Attività di accompagnamento per informare ed orientare all'accesso e migliorare la frequenza ai corsi del sistema post-secondario</p> <p>b) Realizzazione di percorsi di formazione di secondo e terzo livello (post diploma e post laurea) che privilegino la prospettiva dell'integrazione degli strumenti e l'individuazione dei curricula e che pertanto possano anche prevedere fasi di informazione e orientamento, di bilancio delle competenze, di counseling e di preinserimento lavorativo attraverso work experience</p> <p>c) Attuazione della filiera formativa dell'ITS</p> <p>d) Upgrading (aggiornamento) della formazione dei formatori e degli operatori tecnici impegnati nella realizzazione delle azioni della misura</p> <p>e) Interventi di sostegno psico-pedagogico da riservare agli allievi che manifestano delle difficoltà sia in fase di inserimento che in fase di svolgimento dei percorsi formativi</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo									
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Regolamenti e sussidi finanziari	Altre risorse finanziarie			
			<p>g) Attività di rilevazione dei fabbisogni espressi dal sistema produttivo locale con riferimento specifico alle figure di medio-alta qualificazione</p> <p>h) Costruzione e sostegno a reti informatiche</p> <p>i) Sostegno agli organi di concertazione a livello regionale in ambito scolastico e formativo</p> <p>j) Costituzione di laboratori di simulazione per la creazione d'impresa</p> <p>k) Realizzazione di sportelli informativi e di orientamento</p> <p>l) Interventi di informazione e pubblicità sui servizi e opportunità offerti</p> <p>m) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese della misura</p> <p>n) Erogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>o) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - locenza - esperti di settore)				
			<p>o) Promozione e realizzazione, anche attraverso opportune forme di incentivazione e sostegno, di work experience, nelle loro diverse possibili modalità (stage, tirocini, borse di lavoro, piani di inserimento professionale, ecc.), anche in raccordo con i percorsi formativi</p> <p>p) Raccolta, immissione ed elaborazione dati in reti informatiche</p> <p>q) Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di percorsi relativi all'obiettivo considerato</p> <p>r) Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti potenzialmente interessati</p> <p>s) Erogazione di "bonus formativi" individuali (Voucher)</p> <p>t) Erogazione di sussidi alla frequenza</p> <p>u) Azioni di assistenza e di accompagnamento delle diverse possibili fattispecie</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X
				X	X		X		X		X	X



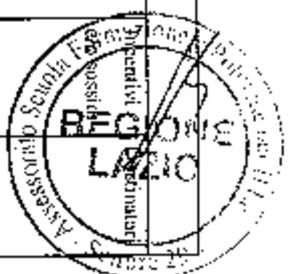
Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)			
			<p>v) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o impietentazione, per fruizioni aggiuntive strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile</p> <p>w) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura</p>		X	X		X			



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Gestione di	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Altre risorse	Altre risorse		
6	Promuovere la Formazione Permanente	C.4: Formazione permanente	<p>a) Studio, sperimentazione ed attuazione di un dispositivo di voucher per la realizzazione di piani individuali di formazione e destinato a progetti formativi individuali idonei a rispondere alle aspirazioni personali e contemporaneamente a quelle delle imprese, del settore e/o del territorio di riferimento</p> <p>b) Revisione e rilancio di dispositivi contrattati e/o normativi utili alla fruizione delle opportunità formative e scolastiche offerte (congegni formativi, 150 ore, ecc.)</p> <p>c) Attuazione di un set di interventi formativi, flessibili ed a costruzione personalizzata, destinati alla manutenzione delle competenze soprattutto di base, trasversali e tecnico-professionali generali</p> <p>d) Interventi di accompagnamento in termini di bilancio delle competenze, rimotivazione ed orientamento</p> <p>e) Interventi di orientamento, formazione e recupero delle conoscenze scolastiche specificamente mirati alla popolazione di età superiore ai 45 anni</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo									
				Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)					
			f) Formazione per l'acquisizione di competenze di tipo linguistico e delle nuove tecnologie dell'informazione, anche attraverso lo sviluppo di sistemi di apprendimento aperto ed a distanza		X	X	X		X		X		X
			g) Formazione dei formatori ed operatori qualificati allo sviluppo ed alla gestione di una offerta formativa permanente adeguata ai bisogni della realtà locale	X	X	X			X		X		X
			h) Realizzazione di interventi di formazione sul lavoro	X	X	X	X		X		X		X
			i) Interventi finalizzati al consolidamento e allargamento della cultura generale e delle competenze sociali	X	X	X	X		X		X		X
			j) Formazione legata ai nuovi contenuti dell'alfabetizzazione, in particolare nei settori delle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e delle lingue straniere	X	X	X	X		X		X		X
			k) Interventi di informazione e pubblicità sui servizi e opportunità offerti	X	X	X	X		X		X		X
			l) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese nella misura	X	X	X	X		X		X		X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo						
N°	TITOLO			Progettazione	Generati di	Strumenti per	Promozione	Risorse umane	Destinatari	
			Analisi Ricerca	Gestione	In realizzazione delle azioni	Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	- consulenza - coordinamento - tutoring - docenze - esperti di settore)			
				X		X			X	
			m) Erogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura		X		X		X	
			n) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura	X	X	X	X	X	X	
			o) Raccolta, immissione ed elaborazione dati in reti informatiche	X	X		X			
			p) Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti potenzialmente interessati	X			X		X	
			q) Erogazione di sussidi alla frequenza		X				X	
			r) Attuazione di congedi formativi e per l'attivazione di percorsi di "bilancio delle competenze"	X		X			X	
			s) Azioni di assistenza e di accompagnamento nelle diverse possibili fattispecie	X	X		X	X	X	
			t) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggrigative strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile		X			X		



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)				
			u) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura			X						
			v) Attuazione di servizi tecnologici e dotazioni documentarie per lo sviluppo dell'offerta	X	X	X		X				



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
N°	Titolo			Progettazione: Analisi Ricerca	Gestione Generale di	Situazioni in realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione informazione e pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Strumenti e Materiali	Altre attività		
7	Sostenere le politiche di riqualificazione degli orari e di flessibilizzazione e del mercato del lavoro e sviluppare la formazione continua con priorità alle PMI e alla Pubblica Amministrazione e	D.1: Sviluppo della competitività delle imprese pubbliche e private con priorità alle PMI.	a) Formazione per il mantenimento e l'aggiornamento di competenze e saperi dei lavoratori interessati alle forme contrattuali flessibili, incluso il lavoro interinale b) Sostegno alla sperimentazione di meccanismi contrattuali che finalizzano quote di riduzione dell'orario di lavoro alla formazione dei lavoratori, anche attraverso l'utilizzo delle 150 ore c) Diffusione di "best practices" in materia di organizzazione del lavoro d) Sostegno alle imprese che intendono attivare forme di lavoro part-time e job-sharing anche attraverso l'erogazione di incentivi all'assunzione e) Interventi di formazione a sostegno dell'adozione di nuovi modelli organizzativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X



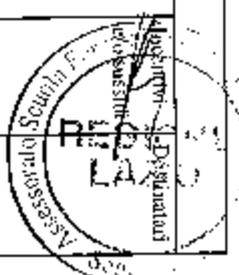
Obiettivi Specifici FSE	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo									
				Percettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)					
			<p>l) Sostegno a forme di job rotation per favorire la sostituzione temporanea dei lavoratori che decidono di effettuare percorsi di formazione individuali, non necessariamente legati ai bisogni dell'impresa di appartenenza</p> <p>g) Frogaazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>h) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>i) Interventi di informazione e pubblicità sui servizi e opportunità offerti</p> <p>j) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese nella misura</p> <p>k) Aiuti all'occupazione, erogati anche sotto forma di servizi contributivi</p> <p>l) Raccolta, immissione ed elaborazione dati in reti informatiche</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
N°	Titolo			Progettazione	Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - aspetti di settore)	Indicativi di Responsabilità	Indicativi di Risultati		
			m) Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di percorsi relativi all'obiettivo considerato n) Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti potenzialmente interessati o) Erogoazione di "bonus formativi" individuali (Voucher) p) Erogoazione di sussidi alla frequenza q) Attuazione di congegni formativi e per l'attivazione di percorsi di "bilancio delle competenze" r) Azioni di assistenza e di accompagnamento nelle diverse possibili fattispecie s) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organi dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei curichi di lavoro del personale già disponibile	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSS	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Generati di Gestione	Stumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane - consulenza - coordinamento - training - docenza - esperti di settore)				
			<p>1) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura</p> <p>10) Interventi di accompagnamento (check up aziendali, benchmarks, tutoring, ecc.) e di analisi dei fabbisogni formativi a sostegno delle riorganizzazioni aziendali e della adozione di piani formativi</p> <p>11) Azioni di sostegno ai percorsi professionali dei lavoratori tramite la metodologia del bilancio delle competenze</p> <p>12) Interventi di formazione del personale addetto al governo del sistema e delle parti sociali su aree direttamente collegate a favorire l'adozione di nuove procedure, modelli, ecc.</p> <p>13) Formazione dei lavoratori delle imprese soprattutto su tematiche trasversali/generali e coerenti con quelle che sono le disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)				
			y) Formazione specifica destinata allo sviluppo delle competenze professionali nell'ambito delle piccole imprese	X	X	X	X	X	X	X	X	
			z) Formazione specifica nell'ambito della programmazione negoziale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			au) Sostegno all'attuazione di congegni formativi	X							X	X
			bb) Messa a punto e sperimentazione di moduli di tele-formazione	X	X	X	X	X	X	X		X
			cc) Studio, sperimentazione ed attuazione di un dispositivo di Voucher alle imprese per la realizzazione di progetti formativi personalizzati nell'ambito di piani aziendali	X	X		X					X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo						
N°	Titolo			Preparazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Ricerca operativa e sperimentale	Altri costi
7	Sostenere le politiche di rimodulazione degli orari e di flessibilizzazione e del mercato del lavoro e sviluppare la formazione continua...	D.2: Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione e	n) Interventi di accompagnamento	X	X	X	X	X		
			b) Azioni di sostegno ai percorsi professionali dei lavoratori tramite la metodologia del bilancio delle competenze	X	X	X	X	X	X	
			c) Interventi di formazione del personale addetto al governo della PA e delle parti sociali su aree direttamente collegate a favorire l'adozione di nuove procedure, modelli, ecc.	X	X	X	X	X		X
			d) Formazione dei lavoratori (della PA)	X	X	X	X	X		X
			e) Sostegno all'attuazione di congedi formativi	X						X
			f) Messa a punto e sperimentazione di moduli di tele-formazione	X	X	X	X	X		
			g) Interventi di informazione e pubblicità sui servizi ed opportunità offerti	X	X	X		X		
			h) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese nella misura	X	X	X	X	X		



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo											
				Progettazione Analisi Ricerca	Gestione di	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)							
			<p>i) Raccolta, immissione ed elaborazione dati in reti informatiche</p> <p>j) Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di percorsi relativi alla misura considerata</p> <p>k) Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti potenzialmente interessati</p> <p>l) Lirrogazione di "bonus formativi" individuali (Voucher)</p> <p>m) Lirrogazione di sussidi di frequenza</p> <p>n) Erogazione di borse di studio</p> <p>o) Attuazione di congedi formativi e per l'attivazione di percorsi di "bilancio delle competenze"</p> <p>p) Azioni di assistenza e di accompagnamento delle diverse possibili fattispecie</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
				X	X										



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo															
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Gestione di	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)											
			<p>g) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, delle disponibilità di figure professionali non presenti negli organi dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile</p> <p>r) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura</p>		X														



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo										
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Generati di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)						
			c) Erogazione di incentivi finanziari a favore della creazione di impresa / lavoro autonomo sotto forma di piccoli sussidi, forme di garanzia e partecipazione al capitale di rischio ex art. 4 del Reg. CE 1784/99 f) Formazione e consulenza nell'ambito dei contratti di riallineamento g) Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio h) Mobilità geografica assistita i) Interventi di informazione e pubblicità sui servizi e opportunità offerti j) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese nella misura											
				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
					X									
				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo						
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)		
			r) Creazione di network per la diffusione delle informazioni e finalizzate a produrre iniziative	X	X	X		X		



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
				Prequalificazione Analisi Ricerca	Creazione di Costione	Sorveglianza per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Individuazione dei beneficiari	Individuazione dei beneficiari	
9	Sviluppare il potenziale umano nei settori della ricerca e dello sviluppo tecnologico	D.4: Miglioramento delle risorse umane nel settore della Ricerca e Sviluppo tecnologico	a) Assegni di ricerca e borse di studio per attività di specializzazione, diffusione dell'innovazione tecnologica, o per la collocazione temporanea di ricercatori presso le imprese b) Interventi di sensibilizzazione, dimostrazione, introduzione e formazione all'innovazione e alle nuove tecnologie c) Realizzazione di percorsi, anche integrati, per la formazione e l'iscrizione professionale dei laureati e dottori di ricerca d) Interventi formativi di iniziazione alle nuove tecnologie	X	X	X	X	X	X	X	X



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)				
			c) Aiuti all'occupazione per l'impiego nelle funzioni di ricerca e sviluppo nelle imprese		X		X			X		
			f) Spin off di impresa	X	X	X	X	X	X	X	X	
			g) Mobilità geografica assistita	X	X		X	X	X	X	X	X
			h) Interventi di informazione e pubblicità sui servizi e opportunità offerti	X	X	X	X	X	X			
			i) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese nella misura	X	X	X	X	X	X			
			j) Aiuti all'occupazione erogati anche sotto forma di sgravi contributivi		X						X	



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Generati di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Primoazione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenti coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)				
			<p>q) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile</p> <p>r) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura</p> <p>s) Raccordo con il sistema della ricerca, attraverso l'istituzione di apposite banche dati sulle ricerche in corso</p> <p>t) Creazione di appositi sportelli per la diffusione dei brevetti presso le PMI</p>		X	X	X	X	X	X		



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo									
				Pengolazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Indirizzo Nazionale di Lazio	Assessorato Regionali			
10	Accrescere la partecipazione e rafforzare la posizione delle donne nel mercato del lavoro	E.1: Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro	<p>a) Studi ed attività di monitoraggio sistematico volti a verificare la capacità di inserimento delle donne, ad evidenziare le aree di debolezza e di svantaggio</p> <p>b) Interventi di formazione specifici per organismi ed operatori di parità</p> <p>c) Attivazione di programmi speciali di interventi per la promozione delle donne nel mercato del lavoro tramite interventi di orientamento, assistenza e formazione personalizzati nonché contratti di inserimento, borse di lavoro, incentivi all'assunzione, ecc.</p> <p>d) Erogazione di incentivi per la fruizione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>e) Organizzazione di servizi di supporto a favore dei beneficiari della misura</p> <p>f) Erogazione di incentivi per la fruizione dei servizi di custodia, educazione, cura dei bambini o degli anziani</p> <p>g) Organizzazione dei servizi di custodia, educazione, cura dei bambini o degli anziani</p> <p>h) Percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa al femminile e al lavoro autonomo (formazione, start-up, tutoring, ecc.)</p>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



N°	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
				Proiezione: Analisi Ricerca	Generati di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Assistenza gestoria e assistenza psicologica	Assistenza psicologica	
			j) Predisposizione e sperimentazione di programmi d'azione per sviluppare la partecipazione delle donne alla formazione tecnico-scientifica di alto livello, anche attraverso borse di studio riservate, prestiti d'onore, ecc.	X	X		X	X			X
			j) Attività volte a prevenire, modellizzare e trasferire le buone pratiche d'impresa nel campo della gestione del personale femminile	X	X		X	X			X
			k) Promozione relativa all'adozione in impresa di forme organizzative e modelli di lavoro e tipologie contrattuali che, basati sulle nuove tecnologie dell'informazione e sul telelavoro, consentano un utilizzo delle occupate più coerente con le loro esigenze familiari e relativa formazione del personale interessato	X	X		X	X			X
			l) Istituzione di un servizio speciale di orientamento, counseling individuale e di offerta formativa individualizzata per favorire la reintegrazione nel mercato del lavoro della manodopera femminile	X	X	X	X	X			X
			m) Attività di formazione e riqualificazione per favorire specificamente la crescita professionale delle donne occupate	X	X	X	X	X			X
			n) Interventi di informazione e pubblicità sui servizi e opportunità offerti	X	X	X	X	X			X



Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
N°	Titolo			Progettazione Analisi Ricerca	Gestione di	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione e Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - training - disoccupazione - esperti di settore)	Indicatore di risultato di processo	Indicatore di risultato di outcome	
			o) Azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni ricomprese nella misura	X	X	X	X	X			
			p) Promozione e realizzazione, anche attraverso opportune forme di incentivazione e sostegno, di work experience, nelle loro diverse possibili modalità (stage, tirocini, borse di lavoro, piani di inserimento professionale, ecc.), anche in raccordo con i percorsi formativi	X	X	X	X	X	X	X	X
			q) Aiuti all'occupazione, erogati anche sotto forma di sgravi contributivi		X				X	X	
			r) Raccolta, immissione ed elaborazione dati in reti informatiche	X	X	X		X	X		
			s) Formazione congiunta dei diversi operatori finalizzata ad acquisire competenze metodologiche utili per la progettazione e la realizzazione di percorsi relativi all'obiettivo considerato	X	X	X	X	X	X	X	X
			t) Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti potenzialmente interessati	X	X	X	X	X	X	X	X
			u) Erogazione di "bonus formativi" individuali (Voucher)	X	X		X			X	X
			v) Erogazione di sussidi alla frequenza		X						X





Obiettivi Specifici FSE		Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo							
N°	TITOLO			Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Sensibilizzazione Informazione e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)	Incentivi non possibili	Distinzione	
			w) Altruazione di congedi formativi e per l'attivazione di percorsi di "bilancio delle competenze"	X	X		X			X	
			x) Azioni di assistenza e di accompagnamento nelle diverse possibili fattispecie	X	X	X	X	X			
			y) Acquisizione, anche attraverso forme di consulenza o contratti a tempo determinato, della disponibilità di figure professionali non presenti negli organici dell'Amministrazione o implementazione, per funzioni aggiuntive o strumentali all'attivazione delle azioni della misura, dei carichi di lavoro del personale già disponibile		X				X		
			z) Costituzione o acquisizione di beni mobili ed immobili, anche ad utilità ripetuta, al fine di rendere possibile o favorire l'attuazione delle attività della misura			X					
			aa) Supporto e formazione a supporto del telelavoro al femminile	X	X	X	X	X	X		X
			bb) Aiuti ed incentivi economici (studi di fattibilità ed indagini di mercato, partecipazione al capitale di rischio, sostegno al reddito, assistenza tecnica, prestiti d'onore, ecc.) per supportare la creazione d'impresa, l'autoinprenditorialità ed il lavoro autonomo da parte delle donne con riferimento all'art. 4 del Regolamento CE 1784/99	X	X	X	X	X	X		X

Obiettivi Specifici FSE	Titolo	Misura	Azioni / Attività	Macro-Voci di Costo								
				Progettazione Analisi Ricerca	Generali di Gestione	Strumenti per la realizzazione delle azioni	Promozione Informativa e Pubblicizzazione	Risorse umane (- consulenza - coordinamento - tutoring - docenza - esperti di settore)				
			cc) Percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (formazione, start-up, tutoraggio ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			dd) Interventi di formazione ed accompagnamento a processi di spin-off aziendali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			ee) Gestione di "Incubatori d'impresa"	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			ff) Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa al femminile sul territorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			gg) Informazione, orientamento, bilancio delle competenze e counselling per l'accesso al lavoro e ad esperienze formative	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			hh) Consulenza individuale per la costruzione di carriere professionali e percorsi di outsourcing e outplacement	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			ii) Work experience, nelle loro diverse possibili modalità (stage, tirocini, horse di lavoro, piani di inserimento professionale, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X



